ANNO 2 - N. 47 - 8 SETTEMBRE 1972 - L. 200 - SPED. ABB. POST. GR. II/70 - TO

TATTILO EDITRICE

MENELIK

il settimanale eroticomico

47

TAVOLA CALDA SUI PROBLEMI CHE SCOTTANO

IL SESSO ALLE OLIMPIADI

MI VUOI BEL MORETTO... PREGO, BEL BIONDINO!

Aslan

SUPERSEX

IL PRINCIPE DEL FREGHY-FORCING

MINA NUDA!

il gattazzo
MENELIK

IL TRAFORO DEL SEMPIONE

Sentite un po', a-MICI cari, cosa mi è capitato giorni fa. Me ne andavo per i fatti miei, nel quartiere sci-sci della città, quando, voltando un angolo, mi trovo muso a muso con un cane. Ora, vi prego di credermi se vi dico che i cani, in genere, mi fanno uno dei diversi baffi che ho. Non per niente sono un gattazzo! Ma quello non era un cane. Era un toro che invece di muggire faceva bau-bau. Così, dopo una drizzata di pelo, sono battuto in fulminea ritirata. Ho scavalcato una cancellata. Sono balzato su un terrazzino e mi sono infilato in una finestra aperta. Così, sono capitato in una camera da letto. E già che c'era il letto, a due piazze, mi ci sono ficcato sotto.

Ero al sicuro. E solo in quel momento, riprendendo fiato, mi sono reso conto di trovarmi all'« Hôtel Maestoso ». Infatti, dopo un po', sento dei passi, la porta si apre, i passi si fanno più distinti, un facchino sistema delle valigie, incassa la mancia, ringrazia e smamma. Allora, una voce maschile fa: « Finalmente soli, tesoro! ». « Sì! — risponde una voce di donna. — Ma ora chissà cosa mi fai! ». « Sciocchina! — esclama lui. — Ti farò quello che fanno gli sposini. Ti ha detto niente la mamma? ». « Sì! Mi ha detto di stare attenta alla roba, perché i camerieri d'albergo grattano ch'è un piacere ». « E non t'ha detto altro? ». « Ah! Mi ha raccomandato di dartela sempre con grazia! ». « Allora... dammela! ». « E perché? Vuoi subito dormire? ». « Io? No! Ma... non capisco! ». « Prima di dormire, dandogli la buonanotte, dagliela sempre con grazia. Così mi ha detto la mamma ». « Gentile! Però... non ci siamo! Io non voglio la buonanotte. Voglio la... filiberta! ». « E me lo dici così? Lo sai che Berta è la mia migliore amica! Sei un cinico! ». « Ma no! Non intendevo quella. Volevo dire... la passera! ». « La passera? E dove la prendo a quest'ora? I negozi che vendono gli uccelli sono chiusi! ». « E dagli! Ho detto passera intendendo la patacchina ». « Ti sei impataccato? Aspetta che prendo lo smacchiatore... ». « Ma no! Bé, ho capito! Qua, se non mi do da fare, la prima notte di nozze vado in bianco! ». Così dicendo, le si butta addosso e comincia a spogliarla, mentre lei cerca di calmarlo: « Alberto, cosa fai!... No così!... Smettila!... Rovini il vestito!... Aspetta, che mi spoglio da me! ». Vane proteste. Dal mio osservatorio vedo tutti gli indumenti della sposa cadere sullo scendiletto, uno dopo l'altro. Poi, vedo cadere anche i pantaloni e lo slip. E subito dopo, con accompagnamento di soffi, sbuffi, gemiti, interiezioni varie, gorgogli e schiocchi, il letto si mette a sussultare. Ma ecco che lui grida: « Porca miseria! Ma questo è il traforo del Sempione! E facevi l'ingenua! ». « Macché ingenua! — ribatte lei. — Eri tu che parlavi in modo incomprensibile. Filiberta, passera, patacchina... Va a capire che volevi farti subito una pompata! ».

MENELIK

FOTO-FACCENDE DOMESTICHE DEI LETTORI
UN NUDO UNA STORIELLA

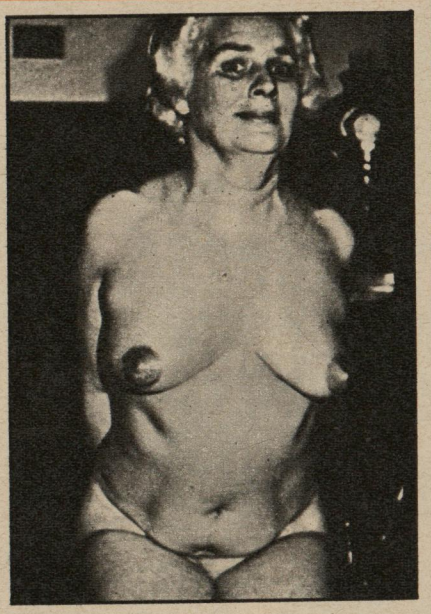
Inventate le storielle e inviatele a: MENELIK, Lungotevere dei Mellini 17 - 00193 ROMA. Ogni storiella verrà compensata con L. 5.000. Garantiamo l'incognito agli autori. Il materiale non pubblicato non verrà restituito.

LA BALIA STAR

La mia storia è molto semplice. Sono uno studente di vent'anni, mia moglie Adelma ne ha sessantotto. Era la mia balia. Mi nutrì fino ai dieci anni e quando smisi di suggere per alimentarmi, cominciai a farlo per divertirmi. L'altr'anno ci accorgemmo di non poter vivere uno senza l'altra e ci sposammo.

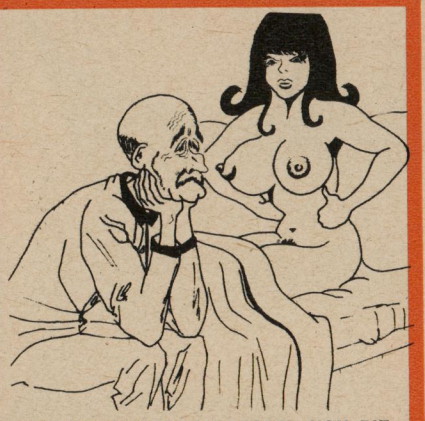
Passammo una luna di miele indimenticabile. Io suggevo, poi le mi raccontava tante cose affascinanti (dati i cinquant'anni circa di differenza di età, lei sa tante cose che io non so); poi suggevo ancora. Ma la luna di miele finì e io cominciai ad annoiarmi. Desideravo frequentare ragazze un po' più vicine alla mia età, per esempio le cinquantenni, e lei si ingelosì. Dal momento che è molto intelligente mi propose nuovi giochi per rinnovare i nostri momenti erotici, e così cominciai a fotografarla. Tutto tornò come prima, se non meglio.

Ho la stanza piena di fotografie delle sue tettine e siamo veramente felici.

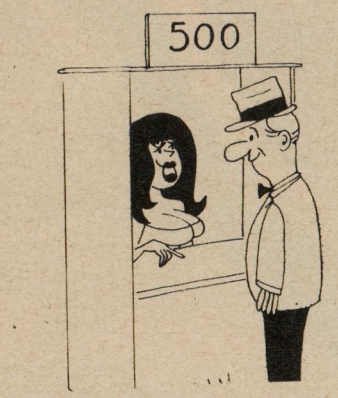


Basta che io veda una fotografia del seno che mi allattò che qualcosa scatta, dentro di me. Aspettiamo dunque con ansia di vedere pubblicata la foto che vi invio e vi ringraziamo anticipatamente.

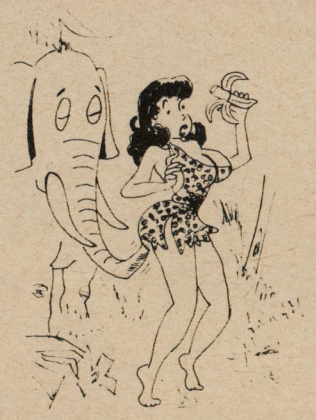
F.L. (Cantù)



NO, PER QUANTO MI SFORZI, NON RIESCO PROPRIO A RICORDARE COME SI FA...



E CON UN SUPPLEMENTO DI CINQUEMILA LIRE PUO' AVERE LE MIE CHIAVI DI CASA!



PORCO DIAVOLO, TARZAN! ANCHE TU PENSI SEMPRE ALLA STESSA COSA!?

ADESSO RIMANI DOVE SEI: L'HO FATTO SOLO PER FARTI VEDERE CHE COSA PERDI SE NON MI SPOSI!

IO LA SO

Tutti possono inviare barzellette, indirizzando a: MENELIK, Lungotevere dei Mellini 17 - 00193 ROMA. Ogni barzelletta pubblicata verrà compensata con L. 5.000. Garantiamo l'incognito agli autori. Il materiale non pubblicato non verrà restituito.

1180.

Alice: « Mi sembri stanca, come mai? ». Giovanna: « Per forza: avevamo un appuntamento a quattro e poi la mia amica non si è vista... ».

1181.

Due amici ricordano un comune amico ora in carcere:

« Sai perché quando Franco ha trascorso la prima notte di matrimonio in albergo, ha scelto la camera all'ultimo piano? ».

« ?!?! ».

« Perché appena spogliati ha detto alla moglie timida: allarga subito le gambe, sennò ti butto giù. Povero Franco, sua moglie non ha voluto allargare le gambe ».

1182.

Ragazzo: « Tu bevi? ». Ragazza: « No ». Ragazzo: « Fumi? ». Ragazza: « No ». Ragazzo: « Scopi? ». Ragazza: « No ». Ragazzo: « Ma che diavolo fai, allora? ». Ragazza: « Dico le bugie ».

1183.

Lui: « Che bisogno c'è di sposarsi? Se poi facciamo qualche errore, potremo sempre separarci ». Lei: « Sì, e poi che ci facciamo con l'errore? ».

1184.

« Tutti le mani in alto! Questa è una rapina. Fuori il grano. Gli uomini non facciano un gesto e le donne, solo se fiatano, le violentiamo... ».

« AHhhhaaaaa... ».

1185.

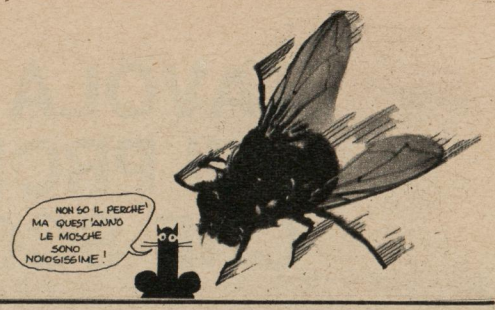
La ragazza corse nell'Ufficio della polizia e gridò: « Mi hanno appena stuprato! ». « Dove, dove? » chiese l'ufficiale. Così lei si tirò su la gonna e gli fece vedere dove...

1186.

L'attrice chiese al dottore una cura ricostituente e si decise per delle iniezioni di ormoni. L'attrice, preoccupata, si accorse che il medico si stava sbottonando i pantaloni. « Che sta facendo? » chiese, allarmata. « Mi sono accorto di essere a corto di siringhe... », rispose il medico.

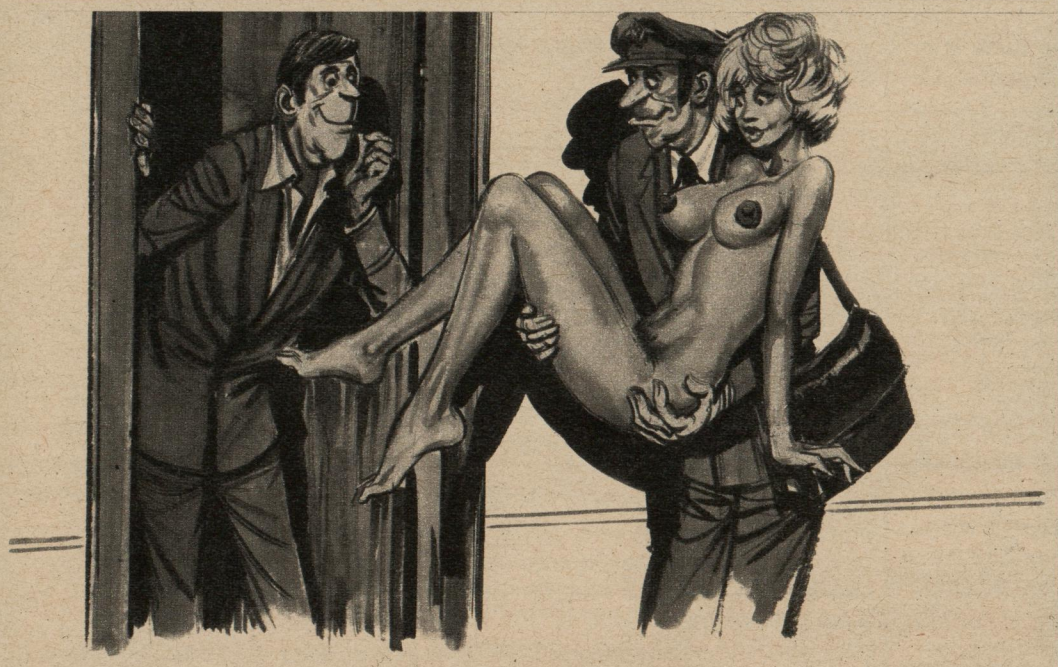
1187.

Dottore: « Lei, signora è stata mai esposta ai raggi ultravioletti? ». Paziente: « No, dottore, ma sono stata ultraviolata alcune volte ».

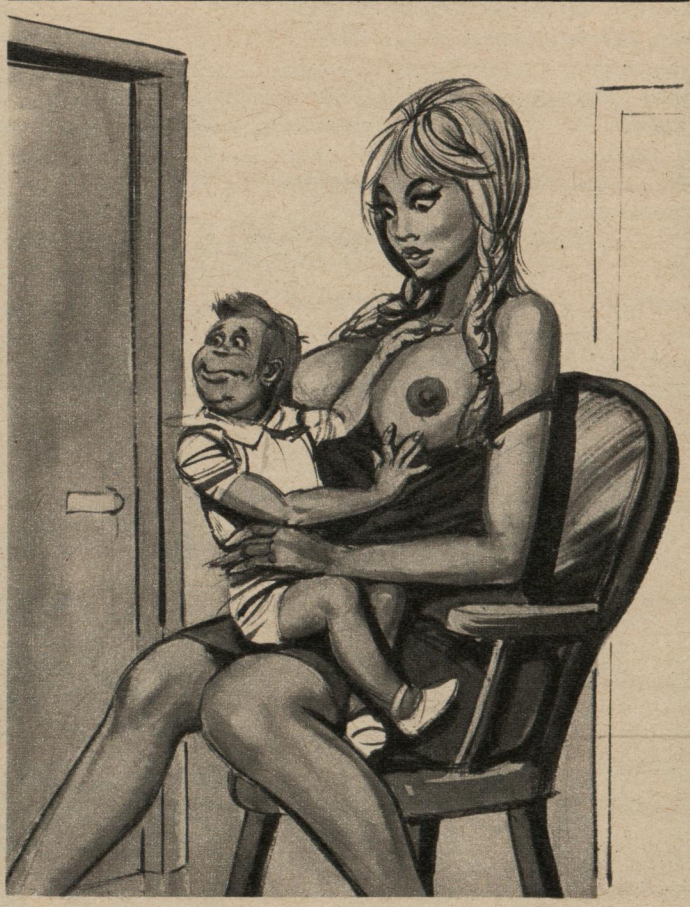


MIO MARITO E' UN RAPPRESENTANTE DI SPAZZOLE!

ESAMI DI MATURITA'. — DITE AL PROFESSORE DI STORIA CHE ANCHE GLI ALTRI PROFESSORI HANNO IL DIRITTO DI ESAMINARE LA SIGNORINA...



LA SCUOLA DI EDUCAZIONE SESSUALE PER CORRISPONDENZA VI MANDA IL MATERIALE PER LA QUARTA LEZIONE...



STA VENENDO QUALCUNO... PRESTO NASCONDIMI NELL'ARMADIO!

BEH, PROVIAMO... NON SI SA MAI!

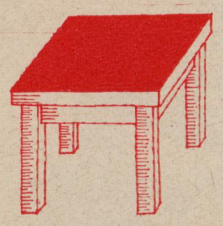


TAVOLA CALDA SUI PROBLEMI CHE SCOTTANO

INARDI: Prima di entrare in argomento, permettetemi di dire, a titolo di curiosità, che i primi Giochi Olimpici ebbero luogo nel 776 avanti Cristo e in seguito si svolsero regolarmente ogni quattro anni, fino al 394 dopo Cristo, anno nel quale l'imperatore Teodosio li abolì.

PIGNA: Molto interessante. Ma il sesso...

INARDI: La definizione esatta del sesso è « l'insieme dei caratteri anatomici per cui gli esseri viventi si distinguono in maschi e femmine ». Alcune popolazioni estremamente primitive della Nuova Zelanda...

MINOPRIO: Senta, dottore, cerchi di chiudere il rubinetto, altrimenti la faccenduola si fa lunghina e io alle cinque ho un appuntamento alle Assicurazioni Generali.

PIGNA: Immagino che vada a rinnovare l'assicurazione contro i danni alle sue storiche gambe...

MINOPRIO: No! Voglio assicurarmi contro le bombe, gli incendi e il linciaggio. Sa, i telespettatori, una volta o l'altra...

PIGNA: E' un'idea! Se permette, ne prendo nota. Anch'io, dagli e dagli...

INARDI: Allora! Vogliamo cominciare? Attacchi lei, Pigna!

PIGNA: Se è proprio necessario... Però, tengo subito a precisare che trattandosi di un argomento sportivo... la mia competenza è pressoché nulla...

NOVELLA: Poteva risparmiarsi la precisazione. Si sapeva...

PIGNA: Ad ogni modo, lo sport di cui m'intendo di più è il sollevamento pesci...

INARDI: Vorrà dire pesi. Il primo sollevatore fu Attione Spartano...

PIGNA: Per carità! E' stato un lapsus! Intendevo pesi...

MINOPRIO: Volevo ben dire! Se alle Olimpiadi ci fossero dei pesci da sollevare, sarei obbligata a partire per Monaco. E con gli impegni che ho...

PIGNA: Dunque, mi riferivo a quei manubri con due grosse palle che gli atleti tirano su con tanta disinvoltura. Ma come faranno!

MINOPRIO: Bè! Useranno gli appositi cinti... Si vendono in tutte le farmacie! Le tirano su benissimo.

INARDI: Signora Minoprio! Ma cosa va dicendo! Il dottore parlava di palle di ferro! Il ferro si ricava dall'ematite, dalla limonite, dalla siderite e dalla pirite. Il suo peso specifico è 7,85... Già! Ma questo non c'entra! Vada avanti lei, Pigna.

PIGNA: Chiuso l'argomento palle, vorrei dire che per me lo sport più strettamente legato al sesso è il giavellotto femminile. Basta vedere come lo impugnano! Con che forza! Con che ardore! E come lo menano, avanti e indietro, prima del lancio!

MINOPRIO: Giusto! L'ho notato anch'io! E appunto per questo mi meraviglio che alle Olimpiadi non ci sia anche il salto con l'asta femminile. Se impugnano così bene il giavellotto, si figuri come impugnerebbero l'asta!

PIGNA: Sì, ma il salto con l'asta è troppo impressionante per una donna. Di fronte a un balzo di 5 metri, c'è da tremare verga a verga!

MINOPRIO: E con questo? Anche la verga, già che siamo in tema d'impugnatura, non è mica da buttar via!

INARDI: Verga nacque a Catania nel 1840... Pardon! Questo non c'entra! Lei, Pigna, ha da dirci qualche altra cosa?

PIGNA: Solo una. A proposito di Olimpiadi, viste dal punto di vista sessuale, mi vengono in mente due battone di mia conoscenza che messe insieme fanno quasi una specialità dell'atletica!

INARDI: In che modo?

PIGNA: Una si chiama Mara e l'altra Tonia. Messe insieme, fanno Mara-Tonia. Quasi maratona, insomma!

MINOPRIO: Che carucce! E magari, battendo, a forza di andare su e giù, la maratona la fanno sul serio!

INARDI: Se il dottore ha finito, passo la parola alla signora Minoprio!

MINOPRIO: Anzitutto, siccome vedo che la piccola Calligaris sospira e ha gli occhi un po' tristi. Non vorrei che si sentisse poco bene...

NOVELLA: Sto benissimo! Sono soltanto un po' nervosa perché oggi non posso fare la solita piscina!...

MINOPRIO: Anche il mio bambino è nervoso quando non la può fare. La cacchina, però!

INARDI: Si attenga all'argomento, per favore!

MINOPRIO: Subito! Secondo me, il sesso è particolarmente evidenziato, alle Olimpiadi, alla partenza dei cento metri femminili.

INARDI: Come mai?

"...SEI O SETTE RAGAZZE COL SEDERE ALL'ARIA E LI' VICINO UNO COL PISTOLONE IN MANO..."

MINOPRIO: Capirà! Sei o sette ragazze, pronte a culo all'aria, e lì vicino uno che ha in mano un pistolone... Non so se mi spiego!

PIGNA: Ma è vero! Brava! Che osservatrice!

MINOPRIO: Senta un po': non vorrà mica darmi della guardona?

PIGNA: Per carità! Una cosa è osservare, altra guardare!

MINOPRIO: Bene! Un altro aspetto sessuale delle Olimpiadi, mi sembra che sia il « decathlon ».

INARDI: Perché? Non vedo il rapporto...

MINOPRIO: Invece c'è! Il « thlon » non c'entra. Lo ammetto. Ma il « deca » non vorrà mica venirmi a dire che non ha niente a che vedere col sesso! Sa quanti italiani, se non avessero un deca, dovrebbero rifugiarsi a Menaggio!

INARDI: Menaggio. Ridente località situata sul lago di Como. Altezza sul livello del mare 203 metri... Ma cosa sto dicendo! Vada pure avanti, signora!

MINOPRIO: Dato l'argomento, mi sembra giusto dare un'occhiata alla ginnastica. Intanto, fra gli attrezzi tradizionali, abbiamo il « cavallo », detto anche « cavallina ». E si sa che quando uno, sessualmente, ci ha dato dentro, si dice che ha corso la cavallina. Ma più importanti ancora, secondo me, sono gli anelli...

INARDI: Non vedo...

MINOPRIO: Non vede perché lei è un uomo! Ma se fosse una donna e per di più sposata! Scusi, quanti sono gli anelli?

INARDI: Due!

MINOPRIO: E sono due anche quelli che ci date voi! Anello di fidanzamento, anello matrimoniale e poi.... zicche zicche zicche zicche...

PIGNA: Ma lo sa che lei, oltre ad essere un gran pezzo di zicchete, è anche piena di fosforo!

MINOPRIO: Come si permette! Io mi lavo la testa tutti i giorni! La forfora ce l'avrà lei!

PIGNA: Guardi che ha capito male! Ho detto fosforo, non forfora!

MINOPRIO: Abbia pazienza! Sono talmente abituata a parlare inglese, che qualche volta fraintendo l'italiano!

INARDI: Ha altro da aggiungere?

MINOPRIO: Proprio non saprei!

INARDI: Allora, passiamo a Novella. Coraggio!

NOVELLA: Cosa vuole che dica! Ho solo 16 anni... Se mi leva dal nuoto...

MINOPRIO: Già! Ma anche il nuoto strizza l'occhio al sesso!

NOVELLA: Non mi pare...

MINOPRIO: Come no! Specialmente quello femminile! Una che nuota sul dorso, per esempio, è un po' come se si allenasse... Non so se mi spiego! Per di più, che cosa tocca, alla fine della nuotata?

NOVELLA: Sponda!

MINOPRIO: Appunto! Poi c'è la « farfalla ». E il rovescio di farfalla è « falla far ». Ora, se una se la fa far...

NOVELLA: Non ci avevo mai pensato! Lei nuota, signora?

MINOPRIO: Poco. Però, so stare a galla. Specialmente alla RAI-TV!

PIGNA: Dove c'è un mare, sì, ma di guai!

INARDI: Basta così, Novella?

NOVELLA: Forse non c'entra, ma voglio dire che a Monaco voglio mettercela tutta!

MINOPRIO: Brava! Però, sta attenta a dove la metti. E quanto a Monaco, specialmente per te che sei veneta, il sesso c'entra e come! Monaco. Mi sembra chiaro!

IL SESSO ALLE OLIMPIADI

PARTECIPANO:
MINNIE MINOPRIO
ALFREDO PIGNA
NOVELLA CALLIGARIS

AMMOSCIATORE:
INARDI

Le grandi esclusive di

MENELIK

PRESTO IN TELEVISIONE L'AMANTE DI LADY CHATTERLEY?

ROMA - Pare ormai accertato, secondo una indiscrezione proveniente da fonte autorevolissima, che il prossimo romanzo sceneggiato che la Televisione Italiana realizzerà per i propri utenti sarà ispirato al capolavoro erotico di D.H. Lawrence, « L'amante di Lady Chatterley ».

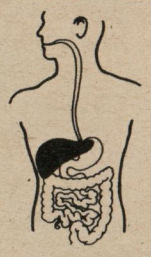
Il progetto, che sarebbe già in avanzatissimo stadio di realizzazione, sarebbe germogliato nella mente dei massimi dirigenti televisivi in seguito a pressioni provenienti da fonte vaticana per una più marcata influenza dei canali televisivi sull'aggiornamento dei costumi sessuali degli italiani. Tutti ricorderanno, in proposito, come lo stesso « Osservatore Romano » si sia più volte battuto, per la penna del noto Padre Cellone, in favore del neosessualismo cristiano. A parte l'enciclica « Gaudeamus igitur », si deve infatti tener presente quanto il citato Padre Cellone scrisse a proposito dell'amore di gruppo nel saggio intitolato: « Osteria del Vaticano, è successo un caso strano... ».

Da queste premesse alla riduzione televisiva de « L'amante di Lady Chatterley » il passo è stato breve per gli zelanti maggiorenti di via Teulada. Anzi, per meglio attenersi alla linea neo-vaticana, la riduzione del romanzo è stata affidata al celebre predicatore tv Padre Cremona, un esperto del ramo. E anche del tronco.

Gli attori, scelti, pare, in base alle indicazioni dello stesso Cremona, sarebbero: Raffaella Carrà, nella parte di Lady Chatterley; Paolo Carlini, in quella del marito invalido, o poco valido che dir si voglia; e Mike Bongiorno in quella del guardacaccia.

Negli studi di via Teulada ferve già il lavoro. Regista dell'opera — dimenticavamo di dirlo — sarà un giovane realizzatore che la TV sta lanciando in alcuni sceneggiati di successo: Roberto Rossellini. Visto il carattere dell'opera, molti saranno gli « interni ». Le luci saranno date con parsimonia, possibilmente colorate. La colonna sonora ricalcherà un'aria già resa nota dalla Carrà, con il testo: « Ma che mi..., ma che mi... ». Dove « mi... », sta per un attributo robustamente espresso in dialetto siciliano. ■

FEGATI SOLITARI



Inventate le inserzioni e inviatele a: MENELIK, Lungotevere dei Mellini 17 - 00193 ROMA. Ogni inserzione pubblicata verrà compensata con L. 5.000. Garantiamo l'incognito agli autori. Il materiale non pubblicato non verrà restituito.

● *NAUFRAGO appena recuperato dopo otto anni permanenza isolotto disabitato Oceano Pacifico e che sta per per sbarcare Napoli prega prostituta anche racchia ma abile nuoto di venirgli incontro.*

● *GIOVANE sfortunata ventiseienne attualmente detenuta in cella piano terreno carcere giudiziario invoca sostegno morale da parte di signore talmente dotato di poterglielo passare attraverso sbarre.*

● *GIARDINO zoologico assume giovani inservienti da destinare reparto mandrilli. Si richiede sensibilità, dolcezza e accondiscendenza causa particolare tendenza della razza.*

● *ARMATORE cerca bella, moderna, supercorazzata. Disposto in cambio a dare fregata.*

● *Industria farmaceutica assumerebbe giovani esperti invertiti e donne con sederi particolarmente prominenti per presentazione propri prodotti (settore supposte) in padiglione Fiera Nazionale Zootecnica.*

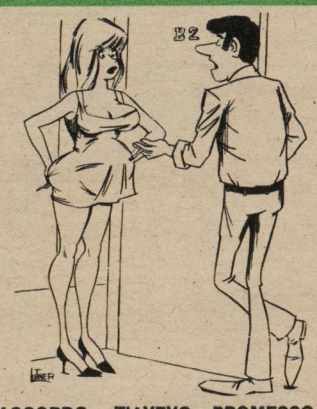
● *SADOMASOCHISTA cerca per immediata assunzione domatore lunga esperienza per prestazioni trisettimanali in piacevoli party serali.*

● *SULTANO causa inenarrabili e penosi periodi forzata astinenza impalmerebbe venti-venticinque fanciulle con differenti cicli mestruali.*

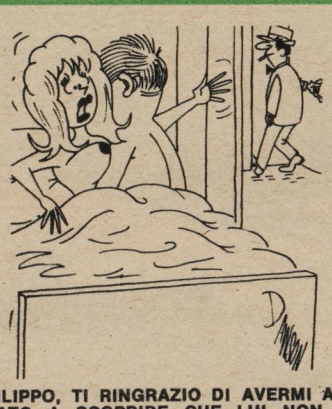
● *AGENTE segreto intesserebbe relazione massima segretezza con collega riservata che soltanto in certe situazioni notturne non dovrà tenere acqua in bocca.*

● *GIOVANE riservatissimo piacente anche ma con membro lungo centimetri cinque, cerca ottico che gli costruisca occhiali donna con lenti speciali ingrandimenti 1 a 4.*

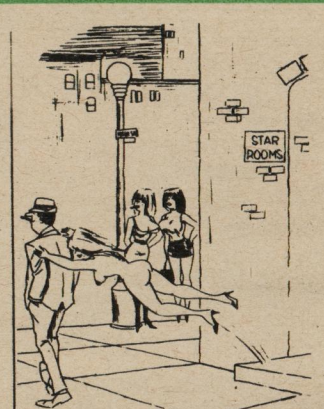
● *CERCO disperatamente dentista non legato a falsi luoghi comuni che mi guardi in bocca. Scrivere a: CAVAL DONATO - Fermo Posta.*



D'ACCORDO, T'AVEVO PROMESSO DI SPOSARTI, SE RIMANEVI INCINTA; CERCHIAMO DI NON DRAMMATIZZARE: POTREBBE ESSERE UN FALSO ALLARME!



FILIPPO, TI RINGRAZIO DI AVERMI AIUTATO A SCOPRIRE CHE LUI NON MI AMA... FILIPPO! SMETTI DI FAR FINTA DI ESSERE IL MIO AMANTE! FILIPPO..! FILIPPOOO! AAAH, FILIPPO!



MI SBAGLIERO', MA HO PAURA CHE LORETTA SIA IN PERIODO DI SVENDITA!

ACCIDENTI, QUESTA SI' CHE ERA UNA TELEFONATA OSCENA!

IO LA SO

Tutti possono inviare barzellette, indirizzando a: MENELIK, Lungotevere dei Mellini 17 - 00193 ROMA. Ogni barzelletta pubblicata verrà compensata con L. 5.000. Garantiamo l'incognito agli autori. Il materiale non pubblicato non verrà restituito.

1188.

Rosetta, prossima a diventare ragazza-madre, sta attraversando a piedi nudi il viottolo di campagna, allorché incontra Tonio, un giovinastro che ella non ha mai potuto sopportare. Questi per sfotterla fa: « Ehi, cos'è? un cocomero, che sta portando sotto la veste? ». « Sta tranquillo — risponde lei — non è del tuo orto! ».

1189.

QUATTRO SEGNI DELL'ETA' CHE AVANZA: 1. Dimenticare i nomi - 2. Dimenticare le facce - 3. Dimenticare di abbottonarsi i pantaloni - 4. Dimenticare di SBOTTONARSI i pantaloni.

1190.

Un giovanotto ben dotato sessualmente, ma non altrettanto cauto, si dà molto da fare con donnine qua e là, finché non avverte certi particolari sintomi che lo fanno correre dal dottore. Cercando di farsi coraggio, presentandosi al medico dice: « Dia una occhiata, dottore, si tratterà di un banale raffreddore, vero? ». Il dottore esamina la parte, poi dice: « Può darsi benissimo, ma finché non sternutisce penso sia il caso di curarlo come scolo! ».

1191.

« Desidero essere vaccinata in un posto non visibile », disse in tono allusivo la giovane e prosperosa ragazza. « Bene », rispose il dottore, « ma lei deve pagarmi in anticipo. Sono diecimila lire ». « E perché, dottore, occorre che la paghi prima? » chiese la ragazza. « Perché la volta scorsa, con un'altra cliente sono stato talmente preso dal lavoro che le facevo, da dimenticare la parcella! ».

1192.

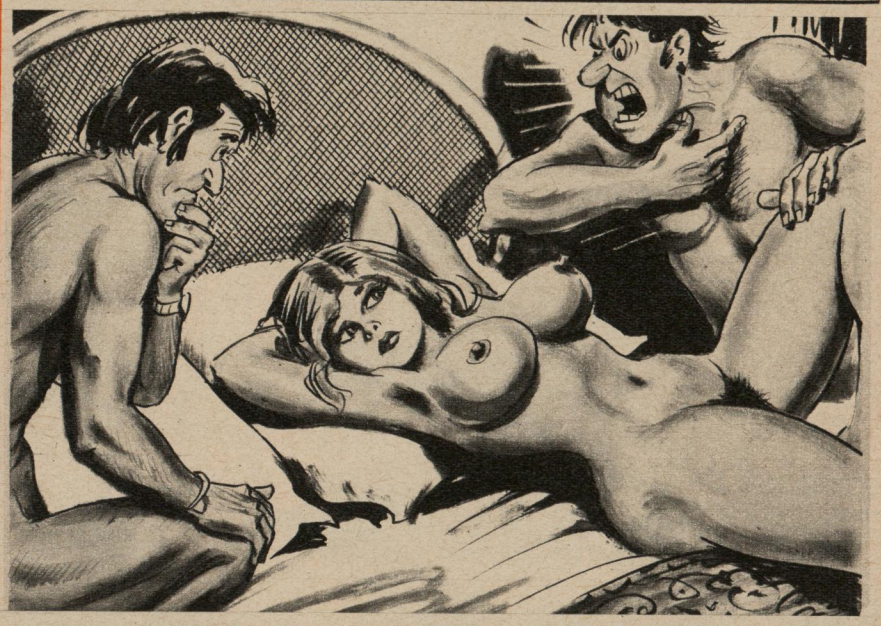
Professore: « Dove vanno le ragazze buone? ». Alunni: « In paradiso ». Professore: « E dove vanno le ragazze cattive? ». Alunni: « Giù al porto quando arriva la squadra navale ».

1193.

Una signora entra in una farmacia, chiede della commessa e le dice che vuole comprare dei preservativi, spiegando: « Mio marito s'interessava sempre personalmente di questi acquisti, ma dato che ora è in viaggio, lo devo fare io! ».

STA ARRIVANDO MIO MARITO... PRESTO, NASCONDITI NELL'ARMADIO!

BEH, NON T'AVEVO PROMESSO D'INTRODURTI NEL CINEMA?



LA PRECEDENZA SPETTA A ME: VENGO DA DESTRA!

SENZA PAROLE

SU, AVANTI... PROVIAMO CON QUESTO: VEDRAI CHE SI ALZERA'!

SAPORE di SALE

di BLOTZ

ASPETTA UN ATTIMO, T'HO DETTO! FINISCO LA SCALA QUARANTA E VENGO ANCH'IO A FARE IL BAGNO!

LE SIGARETTE! BUTTAMI LE SIGARETTE!

INSOMMA, UN PO' D'ORDINE! SI PUO' SAPERE DI CHI E' QUESTO SEDERE?

MA ME LO VOLETE SPIEGARE SI' ONO QUESTO NUOVO GIOCO DI CAMPEGGIO?

SI CHIAMA "CHI RIESCE A METTER LE MANI ADDOSSO ALLA BIONDA SENZA PIGLIARSI UNO SCHIAFFO!"..

CAMPIN

BAR

SI PREGA DI BUSSARE PRIMA DI VIOLENTARE

IN QUESTA PINETA NON E' VIETATO APPICCARE INCENDI

IL SINDACO

GBZ

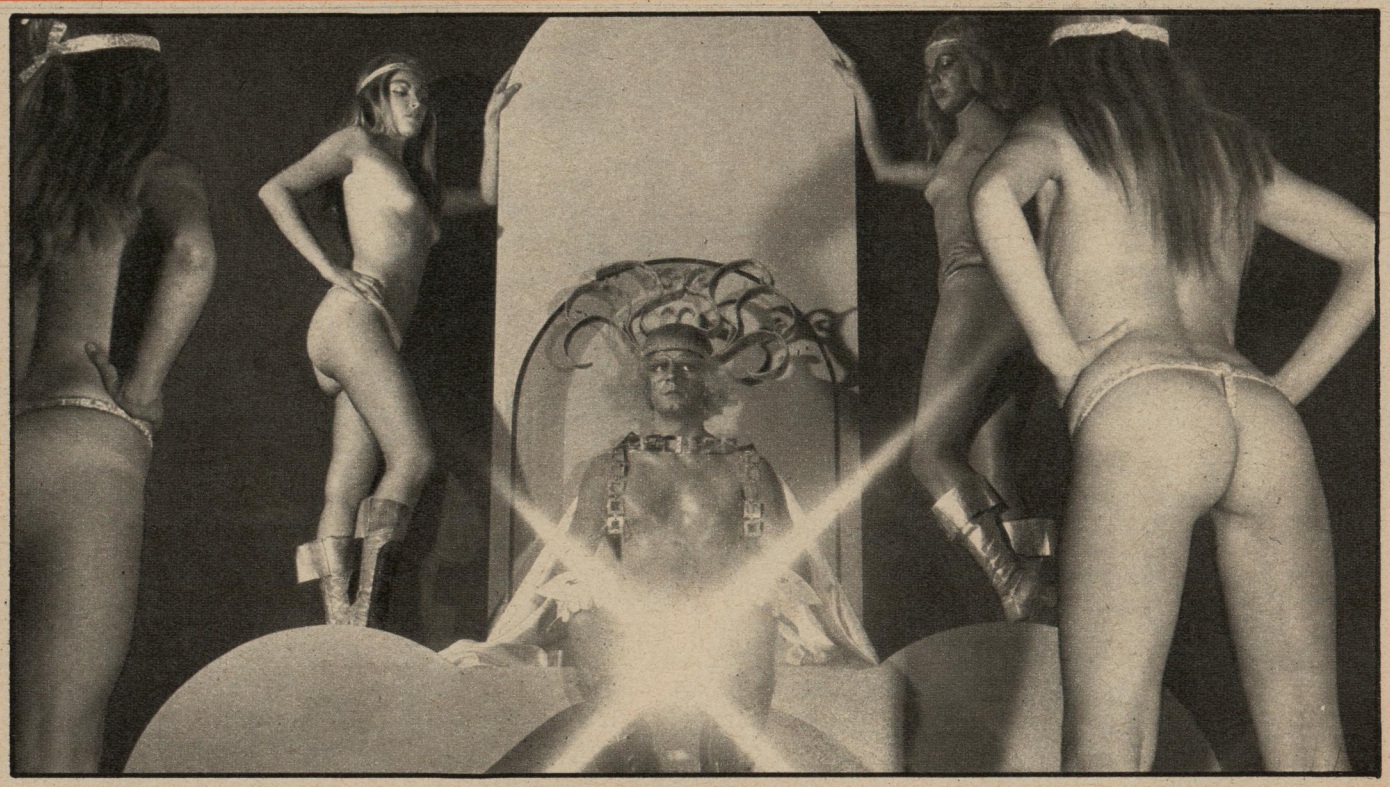
SUPERSEX E LE SORELLE FREGAPIANI

QUARTA PUNTATA

IL PRINCIPE DEL FREGHY-FORCING

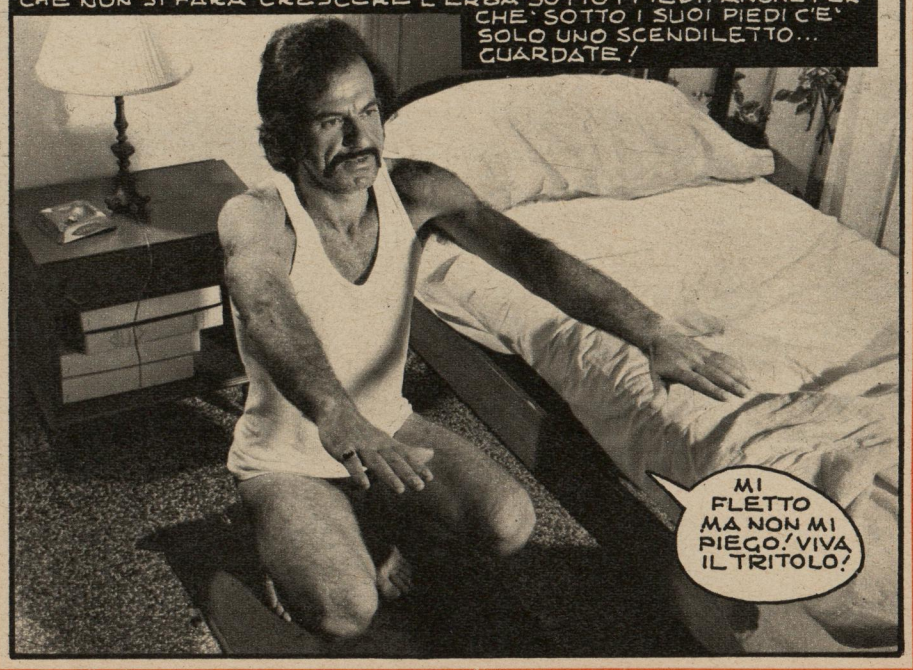
RIASSUNTO DELLE PUNTATE PRECEDENTI: Supersex, inviato sulla Terra da Sukamel, Signore del pianeta Coiton, per una missione « top-secret », si dava un gran da fare ma girava, purtroppo, a vuoto. Rendendosene conto, i dirigenti coitoniani gli conferiscono altre, importanti ultrafacoltà. Mediante le quali, trova, finalmente, il bandolo dell'intricata matassa. Si tratta di una misteriosa « parola-arma » composta da cinque lettere, con la quale il pianeta Nerkion potrebbe arrivare all'annientamento dell'odiatissimo Coiton. Ne sono depositarie, lettera per lettera, le 5 sorelle Fregapiani. Sottoponendo a « ricatto erotico » le prime tre sorelle, Nika, Rita e Lina, Supersex riesce ad ottenere le prime tre lettere: « A », « C » e « R ».

SUL PIANETA COITON, IL POTENTISSIMO (MA NON PIU' ONNIPOSSENTE) SUKAMEL, PROFONDAMENTE OFFESO DALL'INASPETTATA CONTESTAZIONE DEI SUOI EX-FIDI, RESISTE, IMPASSIBILE, ALLA SEDUZIONE DELLE SUE "ASTRALISCHE" (ODALISCHE ASTRALI) BENE "INTETTINCH" E MEGLIO ANCORA "INCHIAPPINCH"...



MA GIU', SULLA TERRA, L'ARDIMENTOSO AGENTE SUPERSEX "SA" CHE IL SUO EMISSARIO, NONOSTANTE L'APPARENTE STRAFOTTENZA, NON HA MAI CESSATO DI SEGUIRE, CON SEGRETA ANSIETA', L'ANDAMENTO DELLA SUA MISSIONE. E' UNA CONSAPEVOLEZZA STIMOLANTE!

STIMOLANTE UN CACCHIO! (PENSATE VOI). NEPPURE VALCAREGGI DORME COSI', SULLA SUA PANCHINA! E' VERO, MA ASPETTATE CHE SUPERSEX SI SVEGLI DAL SONNO DEL GIUSTO E VEDRETE CHE NON SI FARA' CRESCERE L'ERBA SOTTO I PIEDI! ANCHE PERCHE' SOTTO I SUOI PIEDI C'E' SOLO UNO SCENDILETTO... GUARDATE!



L'INNEGGIAMENTO AL NOTO E TEMIBILE ESPLOSIVO NON LASCIA DUBBI. SI TRATTA DI UN DINAMITARDO. IL SUO NOME, INNESCO BOMBARI, CE LO CONFERMA. COME MAI SUPERSEX, CHE HA GIA' TANTE GATTE DA PELARE PER CONTO SUO, HA SCELTO UN "CONTENITORE" COSI' COMPROMETTENTE? RISPOSTA: PRIMA DI TUTTO SI TRATTA DI UN "I.T.S." (INVOLUCRO TRANSITORIO E STRUMENTALE). IN SECONDO LUOGO, E' INDISPENSABILE AL PIANO CHE L'AGENTE COITONIANO INTENDE ATTUARE... ALL'IMBRUNIRE...

...CERCANDO DI APPARIRE IL PIU' POSSIBILE UN ANARCHICO MILITANTE (L'EVIDENZA NON E' MAI SOSPETTATA) BOMBARI-SUPER ESCE DI CASA. PUNTA DIRITTO SULLA SEDE DELL' "U.DO.C." (UNIONE DONNE CONSERVATRICI) E VI COLLOCA (A RAGION VEDUTA) UNA BOMBA INCENDIARIA...

HA RAGIONE D'ANNUNZIO! LA FIAMMA E' BELLA!

NON TARDANO AD ARRIVARE I POMPIERI...

LICENZIATO DALLE POSTE, L'AITANTE GIOVANOTTO E' STATO ASSUNTO DAI VIGILI DEL FUOCO.

MI DISPIACE! NON FUMO!

...FRA QUESTI C'E' QUELLO CHE SERVE A BOMBARI E CHE NOI RICONOSCIAMO. SI TRATTA DI STANKO MAY.

SCUSI, GIOVANOTTO, HA UN PO' DI FUOCO?

TRANSFERKATZ!

CINQUE SECONDI DI "DARDEGGIAMENTO PSICHICO" SONO PIU' CHE SUFFICIENTI. L'ESSENZA VITALE DI SUPERSEX SI E' GIA' TRASFERITA NEL POMPIERE. E LA BELLA SEGRETARIA DELL'"U.DO.C.", FRA LE BRACCIA DEL SUO SALVATORE, NE AVVERTE SUBITO LA PRESENZA RABBRIVIDENDO...

GRAZIE!.. LE DEBBO LA VITA!.. ABITO PROPRIO QUI DI FRONTE... AL SECONDO PIANO... MA HO PERSO LA CHIAVE!.. COME FACCIO?

E' SEMPLICE! CON LA SCALA CHE MI E' SERVITA A PORTARLA GIU', LA PORTO SU!

SICCOME I NOSTRI LETTORI NON POSSONO ESSERE CHE INTELLIGENTI, AVRETE GIA' CAPITO CHE LA PATONZONA SALVATA DALLE FIAMME NON E' UN PERSONAGGIO CASUALE. INFATTI, E' LULA, FIGLIA DEL DEFUNTO JOHN FREGAPIANI. ANCHE A LEI, COME ALLE SUE 4 SORELLE, IL PADRE MORMORO', PRIMA DI SPIRARE, UNA DELLE CINQUE LETTERE CHE COMPONGONO LA MICIDIALE PAROLA CON LA QUALE IL PIANETA NERKION POTREBBE ANNIENTARE COITON. LE PRIME TRE LETTERE ERANO "A.C.R.".

SCUSI SE MI MOSTRO COSI'...

...MA LEI, A FURIA DI SALVATAGGI, CI AVRA' FATTO L'ABITUDINE!

VERAMENTE... E' IL MIO PRIMO GIORNO DI SERVIZIO.

E ALLORA SI ABITUERA'... SI ABITUERA'!

LULA E' GIA' PENETRATA DAI "FOTONI EROTICI" (PIU' SEMPLICEMENTE "FOTTONI" EMESSI DA SUPERSEX.

FORSE LE INTERESSA CONOSCERE LO STATUTO DELLE DONNE CONSERVATRICI...

CONSERVATRICI? IO CREDEVO CHE "U.DO.C." SIGNIFICASSE UNIONE DONNE CALDE! CHE FREGATURA!

E PERCHE'? UNA PUO' ESSERE AL TEMPO STESSO CONSERVATRICE E CALDA! E LULA GLIELO DIMOSTRA!

SE NON SBAGLIO, CONSERVATE TUTTO MENO LA SINFAROSA...

LO STATUTO DICE: QUANDO E' IL MOMENTO DI DARLA, DATELA SUBITO! (VOCE: "COLLABORAZIONE")

COME LE TOCCHI BENE!

LO STATUTO DICE: SE E' NECESSARIO, PRENDETELE SUBITO IN MANO! (VOCE: "REDINI DELLA SITUAZIONE")

DI' UN PO'! DOVE HAI IMPARATO A PRENDERLO COSI'?

LO STATUTO DICE: SE DECIDI DI PRENDERLI, PRENDILI FINO IN FONDO! (VOCE: "PROVVEDIMENTI")

LO STATUTO DICE: MEGLIO ROTTA DEFINITIVAMENTE CHE INCERTA! (VOCE: "AMICIZIA")

NON SEI MICA LARGA SOLTANTO DI IDEE!..

QUI, PERO', IL TUO STATUTO NON C'ENTRA!

LO DICI TU! ANCHE DA POSIZIONI OPPOSTE TALVOLTA CI SI PUO' INTENDERE! (VOCE: "ALLEANZE PROVVISORIE")

C'E' ANCHE QUESTO... NELLO STATUTO?

BISOGNA AVERE ALLE SPALLE UNA PERSONA DI FIDUCIA (VOCE: "ORGANIZZAZIONE")

NON MI DIRAI CHE ANCHE QUESTO...

COME NO! NON METTERE BOCCA SE NON SAI IL FATTO TUO!... (VOCE: "INTERVENTI")

SUPERSEX, MENTRE IL SUO "INVOLUCRO UMANO" E' INTENTO AI "FREGHI-FORCING", CONTROLLA, CON DISTACCO SOVRUMANO, LA SITUAZIONE. E PREGUSTA IL MOMENTO IN CUI BLOCCHERA' IL SUO "ALTER" FISICO, SULL'ORLO DELL'ORGASMO, PER RICATTARE LA PALPITANTE LULA.

E' IL MOMENTO! MENTRE LA RAGAZZA STA PER RAGGIUNGERE IL CULMINE DEL "BATACCHIO PARTY"...

... SUPERSEX COSTRINGE IL "VOLANO COPULATIVO" DEL SUO "CONTAINER" A GIRARE VORTICOSAMENTE IN SENSO INVERSO. E' IL "FREGHI-BLOCCO"!

LA REAZIONE DI LULA E' SELVAGGIA!

E PER UNA BELINATA DEL GENERE MI PIANTI IN SURPLACE? LA LETTERA E' LA "O" DELLA QUALE MI FACCIO UN BAFFO! MA ORA FILA!

CHE FARE? L'AGENTE DI COITON, A DIRE IL VERO, SI SENTE FERITO NEL SUO SEXY-ORGOGLIO. VORREBBE TENER DURO, PER DIMOSTRARE ALLA FEMMINA FURIBONDA CHE UN VOLGARE VIBRATORE, A PARAGONE DEL "CONTENITORE" DA LUI POTENZIATO, E' MENO DI UN MOSCERINO DI FRONTE A UNO "JUMBO". MA D'ALTRA PARTE, AVENDO RAGGIUNTO L'OBBIETTIVO FONDAMENTALE, NON INSISTE, RINUNCIA AL FOTTY-FINISH E SMAMMA, NEUTRALIZZANDO, CON FACILITA', LA RESISTENZA "MECCANICA" OPPOSTA DA STANKO-SUPER...
E PER LA PRIMA VOLTA, DA CHE L'INVIATO DI SUKAMEL SI TROVA IN MISSIONE SUL NOSTRO PIANETA, IL "COSMO GRIDO" DELL'ULTRAPIACERE, ANZICHE' IRROMPERE NELLO SPAZIO A CONCLUSIONE DI UNA "ASTROCOPULA"...

...ESCE DA UN RICETTACOLO APPARTATO, IN SEGUITO AD "AUTOCOMBUSTIONE PIPPICA".

CONTINUA

MINA VISTA DAL PITTORE MICHEL BARTOLI

LA DOMESTICA

PERSONAGGI
UNA DOMESTICA: Di origine russa o slava, con gli occhi da matta.
UNA SIGNORA: Sua datrice di lavoro.
UN SIGNORE: Marito della signora.
La scena si svolge in casa dei signori.

DOMESTICA — Vieni qui, animale!

SIGNORA — Mi scusi, non ho capito bene. Lei mi ha chiamato?

DOMESTICA — Imbecille! Da quando in qua ti permetti di non capire?! Certo che ti ho chiamato!

SIGNORA — Comandi, signora domestica!

DOMESTICA — Portami la frusta!

SIGNORA — Subito, signora domestica!

LA SIGNORA SI ASSENTA E DOPO POCHI SECONDI SI PRESENTA CON UN LUNGO FILONE DI PANE.

SIGNORA — Ecco la frusta...

DOMESTICA — Cretina! Ti ho detto la frusta! Il nerbo! La verga!

LA SIGNORA SI ASSENTA E DOPO UN SECONDO SI PRESENTA CON UN VIBRATORE.

DOMESTICA — Idiota! Io voglio la frusta, la frustaaa!

LA SIGNORA PRENDE FINALMENTE LA FRUSTA.

DOMESTICA — Allora, cara signora... L'errore l'hai commesso te che mi hai assunto! Non pagando tutti i contributi che ammontano al miliardo per cento del mio onorario già di ottocentomila lire al mese! Non mi hai potuto cacciare di casa perché la legge te lo proibisce ed ora la tua casa è mia! Troppo tardi hai scoperto che sono stata per diversi anni al Manicomio Criminale di Aversa ed ora sono io che comando!

SIGNORA — Comandi, signora domestica.

DOMESTICA — Lo sai che cosa voglio? No? Voglio tuo marito! E subito!

LA SIGNORA SCAPPA VIA A QUATTRO ZAMPE CHIAMANDO IL PROPRIO CONSORTE CHE ARRIVA POCO DOPO.

DOMESTICA — Disgraziato! Spogliati!

SIGNORE — Sì, signora domestica.

DOMESTICA — Cosa? Ce l'hai così piccolo?

SIGNORE — Bè, piccolo... Sono più di trenta centimetri...

DOMESTICA — Silenzio! Fammi vedere.

SIGNORE — Mi scusi, signora domestica, ma con quella frusta che ha in mano, lui si intimidisce.

DOMESTICA — Poche storie! Sbrigati a farlo diventare una cosa seria!

IL SIGNORE COMPIE DEGLI SFORZI TREMENDI CON TUTTI I MEZZI POSSIBILI MA L'OPERAZONE NON RIESCE.

LA DOMESTICA COMINCIA AD AGITARE LA FRUSTA. POI SI SPOGLIA E SI SDRAIA LASCIVAMENTE SUL DIVANO.

DOMESTICA — Allora, come la mettiamo?

SIGNORE — La metta come vuole, signora domestica, ma lui rimane sempre in posizione di riposo.

DOMESTICA — Mentecatto! Sporcaccione! Corrotto!

SIGNORE — Corrotto... E io che ho rotto?

DOMESTICA — Ma lo sai che io ti posso denunciare per mancata accondiscendenza ad una persona di servizio e farti fare un paio di annetti di galera?

SIGNORE — Magari, signora... ■

SIGNORE! SE PESATE PIU' DI OTTANTA CHILI LEGGETE QUI!

L'ULTIMA NOVITA' PER LA VOSTRA LINEA

LATTE FRESCO

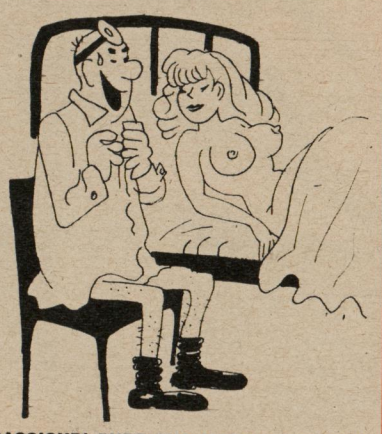
VOLETE DIMINUIRE DI PESO? SIETE STUFE DI PAGARE DOPPIO BIGLIETTO IN TRAM?

FATE COME QUESTA NOSTRA CLIENTE:

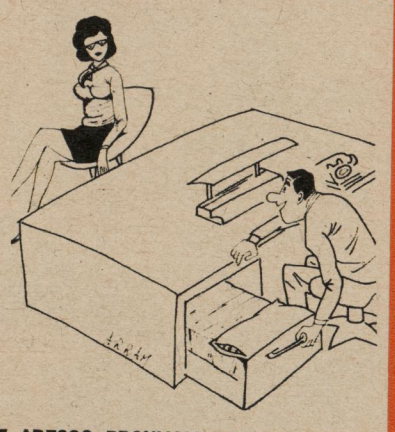
MUNGETE SENZA SGABELLO E POI BUTTATE IL LATTE!

SOLO COSI' (CON LE FLESSIONI DELLE GINOCCHIA) RIACQUISTERETE IL VOSTRO PESO IDEALE.

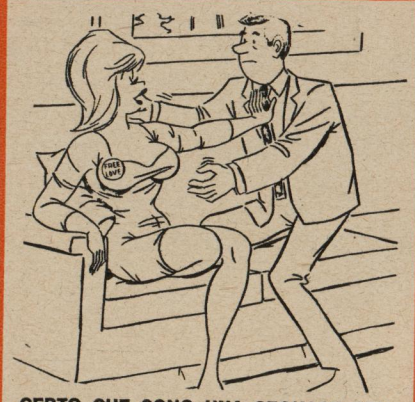
ATTENZIONE: LE GENTILI CLIENTI POSSONO VENIRE OGNI MATTINA DALLE 8 ALLE 10 NELLE NOSTRE STALLE. VI FAREMO MUNGERE LE NOSTRE MUCCHE GRATIS!



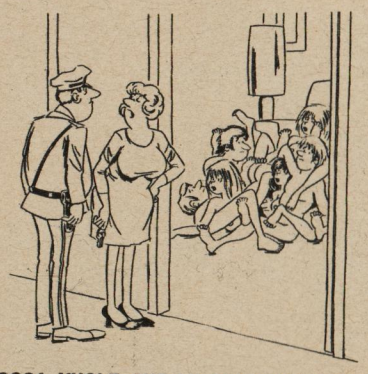
RASSICURI PURE SUO MARITO: LEI NON E' FRIGIDA!



E ADESSO PROVIAMO LE SUE ATTITUDINI PROFESSIONALI...



CERTO CHE SONO UNA SEGUACE DELL'AMORE LIBERO: APPENA MI DAI 20 DOLLARI, SEI LIBERO DI FARE DI ME QUELLO CHE VUOI!



COSA VUOLE CHE LE DICA: IO LI AVEVO ANCHE AVVISATI CHE SE AVESSERO CONTINUATO CON QUEL TIPO DI ORGIA, ALLA FINE SAREBBE STATO IMPOSSIBILE DISTRICARSI!

IO LA SO

Tutti possono inviare barzellette, indirizzando a: MENELIK, Lungotevere dei Mellini 17 - 00193 ROMA. Ogni barzelletta pubblicata verrà compensata con Lire 5.000. Garantiamo l'incognito. Il materiale non pubblicato non verrà restituito.

1194.

« Mamma, posso andare fuori a giocare? ». « Ma come, Pierino, con quei buchi, che hai nei pantaloni? ». « No, con la ragazza della porta a fianco! ».

1195.

Una bella ragazza si presenta come segretaria in una famosa ditta di Genova. Viene ricevuta dal capo personale al quale consegna, in busta chiusa, le proprie referenze.

Il capo personale apre la busta, la legge con attenzione, si alza e stringe calorosamente la mano alla ragazza appena presentatasi: « Sono felice che da domani lei faccia parte della nostra ditta ».

Nella busta c'era scritto: « Altezza 1,75 - seno 98 - vita 64 - fianchi 98 - Telefono 9432440 - Senza Portiere ».

1196.

Il sesso è una cosa meravigliosa, ma è pur necessario ogni tanto alimentarsi e fare un piccolo sonnellino. L'uomo non vive di solo... PENE.

1197.

« Poverino, era un grande amatore. Aveva messo le corna a tutti gli uomini del paese ma, bisogna riconoscere i meriti, ci sapeva fare con le donne ».

« Come è morto? ».

« Si era messo in testa di conquistare anche la signora Gina... ».

« Quella grassa, la moglie del porcaio? ».

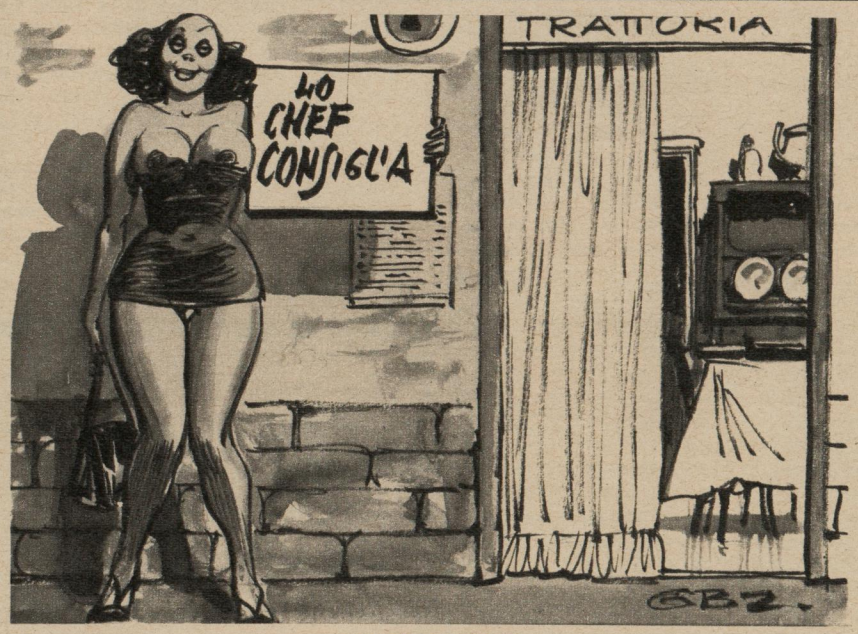
« Esatto. Tanto ha fatto che è riuscito a entrare nella sua camera quando il marito non c'era. L'ha convinta a spogliarsi, L'ha messa in ginocchio sul letto. Lui si è sdraiato sotto e... quella non ha retto all'emozione e si è seduta! ».

1198.

Un italiano, un francese e un americano discutono bevendo della birra. L'americano dice: « Noi, in America, abbiamo dei grattacieli che arrivano fino al cielo! ». « Proprio fino al cielo? », chiede l'italiano. « No, un palmo più giù... », si corregge l'americano. Poi tocca al francese: « Noi, a Parigi abbiamo la torre Eiffel, che arriva fino al cielo ». « Proprio fino al cielo? », torna a chiedere l'italiano. « No, un palmo più giù... », risponde il francese. Quindi è la volta dell'italiano, che deve magnificare le meraviglie del proprio paese: « Da noi, in Italia, ci sono delle donne che partoriscono dall'ombelico... ». « Proprio dall'ombelico? », chiede il francese e l'italiano: « No, un palmo più giù... ».

E' MORTA D'UN COLPO

SEI UN BUGIARDO! HAI SEMPRE DETTO DI NON POTERMI FARE UN'ALTALENA, PERCHE' NON AVEVI LA CORDA!



SENZA PAROLE

MA CHE VAI PENSANDO, CARA? STAVO DICENDO A LUISA CHE L'HO CONOSCIUTA CHE ERA ALTA COSI'...

MA E' STATO LEI A CONCEDERMI LA MANO DI SUA FIGLIA!

SE PERMETTETE PARLIAMO DI UOMINI

PRIMA NOTTE IN TV

Roberto era un giovanotto autenticamente dabbene, anche perché figlio di un commendatore. Fanciullo aveva sì scoperto le solitarie delizie della masturbazione, ma vi aveva rinunciato subito. Roberto, dunque, si ingropponava a tutto spiano le serve di casa. Ad iniziarlo eroticamente era stata la cuoca Geltrude, popputissima e culona, su istruzioni segrete del commendatore padre.

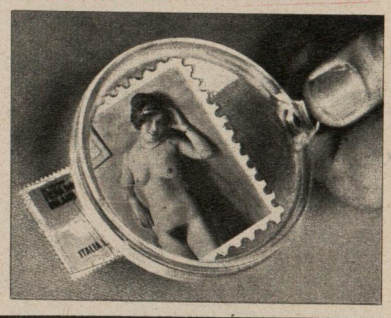
Dopo che Roberto s'era fatto una buona cinquantina di fantesche, il commendatore padre decise ch'era giunto il tempo di dargli moglie. Una moglie, naturalmente, adeguata sia al suo censo che alla sua appena iniziata, ma di già brillante, carriera di funzionario alla Banca Nazionale dello Sperma. Il commendatore padre fece cadere la sua scelta sulla leggiadra Guendalina, figlia unica di un notissimo strozzino, il grand'ufficiale Ercole.

Le nozze fra Roberto e Guendalina furono, come si conviene, fastosissime e confortate, perfino, da un apposito telegramma d'auguri del Dalai Lama. Prima di partire per un lungo viaggio di nozze nei Carpazi, ove sarebbe stata fra l'altro ospite del Conte Dracula, la coppia, aderendo ad un esplicito desiderio del commendatore padre e della signora Ernestina, decise di trascorrere la prima notte nella dimora ove Roberto era vissuto bambino e dove la cuoca Gertrude gli aveva, come s'è detto, rivelato l'amore.

In realtà il commendatore padre (che era un tantinello guardone) si riproponeva non soltanto di trarre personalmente una notevole soddisfazione nell'osservare — mediante un apposito impianto di televisione a circuito chiuso che egli aveva fatto segretamente installare — come il suo amato rampollo avrebbe colto il fiore di Guendalina, ma di farne altresì beneficiare la sua cara consorte Ernestina, donna cui, dalla cintola in giù, pareva sempre d'aver vent'anni. Di comune accordo, anzi, i due anziani coniugi s'erano ripromessi di ripetere per conto loro tutti gli erotici trastulli di Roberto e Guendalina.

La prima ingropponata, in ognuna delle due stanze da letto, fu sensazionale. Roberto penetrò Guendalina da maestro, fingendo di non accorgersi che il fiore vero e proprio era stato colto da un pezzo. Anche la seconda ingropponata, suddivisa in non pochi intermezzi di titillazioni e leccatine, ebbe, in entrambe le alcove, felicissimo esito. E così pure la terza. Ma quando, giunto freschissimo al quarto assalto, Roberto s'accingeva ad assaggiare le posteriori grazie di Guendalina, la porta della stanza nuziale si spalancò di colpo e, nudo, il commendatore apparve agli occhi, esterrefatti, della fresca coppia di sposi. « Basta, per Giove, basta! — urlò — Basta, Roberto: tu stai uccidendo tuo padre! ». Tanta fu l'emozione di Roberto dal renderlo, seduta stante, impotente. Guarì solo dopo tre anni di costosissime cure in una clinica svizzera, ma per ritrovarsi — sia pure in senso attivo — omosessuale. Divenne capellone, se ne persero le tracce, forse si trova a Katmandu dedito alle droghe ed ai vizi più immondi. In quanto a Guendalina continua a convivere con i suoceri, dedita con loro alle più audaci e soddisfacenti pratiche triolistiche. ■

FILATEROTICON



DCXVIII CAMPAGNA DEMOGRAFICA DELLE MONAS

Proseguendo nelle sue bellissime quanto originali emissioni che tanto successo hanno conseguito sin dal loro primo apparire (1956) fra i collezionisti, le Poste della Federazione Monarchico Repubblicana delle Isole Monas, il pittoresco arcipelago situato duecento miglia a Sud della Terra del Fuoco, hanno ora presentato l'atteso nuovo valore dedicato alla « DCXVIII campaña demografica nacional ». E' bene precisare, a questo punto, che l'arcipelago delle Monas, posto attualmente sotto l'autorità congiunta di S.M. Marikon V e del presidente Romualdo Pottas, pur presentando un'estensione territoriale pari a tre volte e mezzo quella del Piemonte e della Lombardia, conta soltanto 73 abitanti, uno dei quali dichiaratamente omosessuale. Da ciò la necessità di incrementare lo sviluppo demografico. Quando l'arcipelago venne scoperto da Magellano (1519) la popolazione delle Monas poteva calcolarsi intorno ai 400 mila abitanti.

Il valore dedicato alla nuova campagna demografica tiene democraticamente conto anche dei gusti dell'unico abitante omosessuale e presenta così uno splendido posteriore, di tipo androginesco. L'originalità di questo francobollo consiste, oltre che nella vignetta, soprattutto nella perforazione interna circolare che consente di staccare la vignetta e introdurre nell'apertura così risultante il membro.

Il valore è di 50 (Cinquenta) Culos de Monas — 100 culos de Monas = 1 Choclo —. Si ricorda ai collezionisti che questo francobollo privo di vignetta, ma utilizzato effettivamente per il coito, con relativo annullo (habilitado por escopada) vale oltre 15 volte il prezzo di catalogo.

Lettere a Lady Patonza

Inventate le lettere e inviatele a: MENELIK, Lungotevere dei Mellini 17 - 00193 ROMA. Ogni lettera pubblicata verrà compensata con L. 5.000. Garantiamo l'incognito agli autori. Il materiale non pubblicato non verrà restituito.

NON CONCLUDE PIU'

Cara lady Patonza, sono una donna di 42 anni, tuttora per chiari segni notevolmente desiderabile a giudicare dagli sguardi e dai discorsi maschili, moglie felice da vent'anni circa di un funzionario, cittadino e gentiluomo esemplare, alto funzionario del Ministero per l'Erotismo & la Pornografia, Direzione Generale Preservativi e Affini. La nostra unione è sempre stata felicissima, benedetta dalla nascita di un maschio, Gianfranco, che sta per diplomarsi in Masturbazione Teoretica e d'una femmina, Giandolina, che proprio in questi giorni, a soli otto anni, ha avuto la sua prima mestruazione e non ti dico, cara lady, la nostra felicità. Ma mi accorgo che, come al solito, sto divagando. Devo dirti, invece, che per quanto riguarda i nostri rapporti intimi sia io che Poldino, cioè mio marito, siamo sempre stati molto affiatati, tanto dal consumare il coito in media due volte al giorno. Da qualche mese però, e precisamente dallo scorso febbraio, il mio Poldino è stranamente cambiato: giunto all'apice del suo piacere Poldino non riesce più, come dire, a concludere. E il suo favagello, pur conservando piena rigidità, rimane desolatamente arido! D'altra parte, sempre in questo stesso lasso di tempo, il mio Poldino è stato colto da una strana mania. Lui, da quel vero uomo che è, aveva sempre disdegnato di darmi perfino il più insignificante aiuto nel disbrigo delle faccende domestiche. Da quel fatale febbraio, invece, mio marito, dopo essersi posto al collo le insegne del suo cavalierato e della sua commenda, si cinge sopra i pantaloni il mio grembiulino, si reca in cucina e si mette, freneticamente, a lavare i piatti. Ciò determina in lui, come ho potuto constatare con la mano e con gli occhi, una straordinaria, spasmodica erezione che sfocia poi in una impressionante, interminabile eiaculazione, non appena, in quel suo frenetico lavoro di lavaggio, un piatto od un bicchiere gli sfuggono dalle mani, rompendosi fragorosamente per terra. Che debbo fare, carissima lady? Aiutami tu, anche perché oramai ci stiamo rovinando a forza di ricomprare stoviglie.

Casalinga afflitta - Roma

Fai in modo, cara casalinga utilizzando magari presso i suoi Superiori le tue più segrete grazie femminee, di fargli cambiare Ministero e vedrai che tutto rientrerà, immediatamente, nell'ordine.

LADY PATONZA

IO LA SO

Tutti possono inviare barzellette, indirizzando a: MENELIK, Lungotevere dei Mellini 17 - 00193 ROMA. Ogni barzelletta pubblicata verrà compensata con L. 5.000. Garantiamo l'incognito agli autori. Il materiale non pubblicato non verrà restituito.

1199.

« Condoglianze, caro amico! Ho sentito della brutta disgrazia che le è capitata. La sua povera moglie è morta mentre faceva il bagno. Una vera disgrazia! Mi levi però una curiosità: dall'autopsia non è risultata traccia di acqua nei polmoni. Come ha fatto a morire annegata? ».

E il vedovo: « L'acqua è entrata dal di sotto, come ai cavalli... ».

1200.

Alla stazione, una bella ragazza venuta dalla provincia chiama un tassì per farsi portare nel centro della città. Al momento in cui sta per arrivare a destinazione si accorge che non ha con sé il denaro per pagare. « Non ho un soldo nella borsetta, come devo fare? » chiede. « La corsa è già duemila lire — dice il conducente — sai cosa facciamo... io conosco un posticino appartato nel parco... lì ti sfilerai le mutandine... ». « Va bene — risponde la ragazza — ma basteranno a coprire il prezzo della corsa? Costano solo cinquecento lire! ».

1201.

« Cosa debbo fare per farti smettere di baciarmi sulla bocca? ».

« Girarti ».

1202.

Dopo cena, due uomini si ritirano sul terrazzo a chiacchierare:

« Mi hai sempre detto — comincia l'ospite — che tua moglie in cucina è eccezionale ma, per essere sinceri, il pranzo di questa sera non è stato un granché ».

« Mia moglie non è buona a fare da mangiare. Ti ho detto che è eccezionale in cucina perché è l'unico posto dove si fa scopare! ».

1203.

« Caro, è così scuro, qui, che non riesco nemmeno a vedere la tua mano che mi sta accarezzando la faccia ». « Sta tranquilla, cara: non è la mia mano! ».

1204.

« Lo sai perché gli israeliani vincono sempre gli arabi? ».

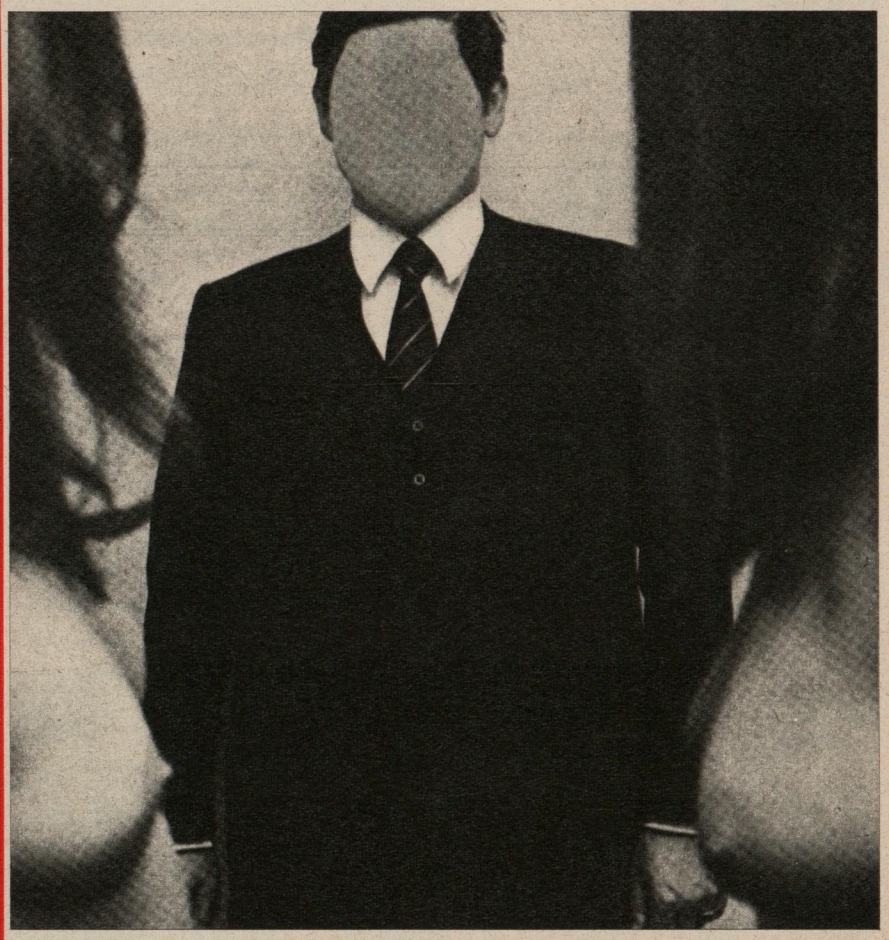
« Perché sono più tecnicamente preparati ».

« No, perché impiegano nelle loro truppe le donne, che sparano di più... ».

« E come fanno? ».

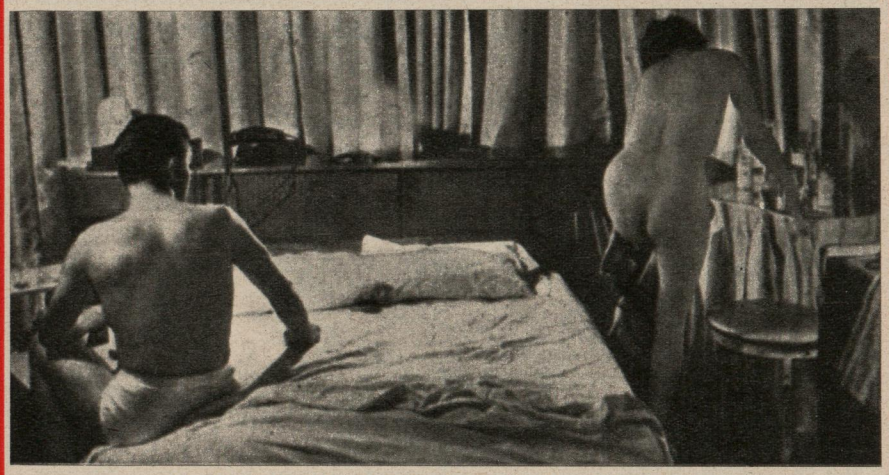
« Usano anche il grilletto di scorta! ».

TI PIACEREBBE, EH, CHE TE LO FACESSE UN TORO?



CON ME NON POTETE SBAGLIARE SE VI CHIEDO UN BACETTO

E PENSA CHE UN GIORNO TUTTO QUESTO SARA' TUO...



E' INUTILE CHE TI SPOGLI, BELLA... GIA' FATTO!

FA' PRESTO, ASTOLFO, NON VORREI CHE DECIDESSE DI MIGRARE...

SE PERMETTETE PARLIAMO DI DONNE

FANTA-ESAME PRECOITALE

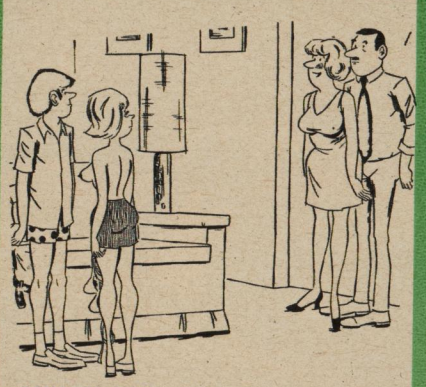
Dotata di magnifici occhi verde Nilo ed assai miopi, d'un paio di tettine rosate terminanti in delicati capezzoli arancione, di un culetto da baci, la ragazza Gaby, più conosciuta come « Fringuellina », entrò al braccio del suo serioso, studioso, pensoso, noioso ed occhialuto fidanzato Venanzio negli affollati uffici dell'Anagrafe Erotica. In base ad una recentissima disposizione del Ministero per il Sesso & la Procreazione — di cui era titolare l'on. Cristoforo Pirla, leader del partito socialerezionario — la giovanissima coppia, lei 18, lui 22 anni, si recava a richiedere il Certificato Precoitale, obbligatorio per chi aveva intenzione di sposarsi.

Il rilascio di questo Certificato richiedeva una procedura tanto ingegnosa quanto complessa che continuava ad essere oggetto, in Parlamento, d'una violenta opposizione da parte del partito del Libero Pensiero Bigotto. I due candidati al matrimonio, dovevano separarsi per subire, le donne da una parte, gli uomini dall'altra, tutta una serie di esami medici e psicofisici, comprendenti anche la proiezione di speciali pornofilm. Poi, maschi e femmine si dovevano spogliare e penetrare in una cabina dove erano situati diversi perfezionatissimi congegni elettronici, come una microtelecamera, un misuratore del campo orgonico e speciali proiettori di invisibili raggi laser. Tutti questi dispositivi miravano a cogliere la coppia distesa sul letto ed a registrarne le reazioni nella fase immediatamente precedente all'amplesso. In particolare, non appena il membro dell'uomo si erigeva desideroso di penetrar la donna, quest'improvviso e cospicuo variare delle dimensioni dell'organo virile faceva deviare un raggio laser, provocando in tal modo l'entrata in azione di un relé che, a sua volta, faceva squillare un campanello. Ove l'erezione non si verificasse, ai nubendi era negato il Certificato!

Entrando nella cabina-alcova, « Fringuellina » era assai preoccupata, temendo — per precedenti prove effettuate in privato — che il suo Venanzio non si dimostrasse all'altezza della situazione. Quale non fu, invece, la sua piacevole sorpresa nell'accorgersi, per prima cosa, che sul letto accanto a lei s'ergeva, in tutto il suo splendore, uno straordinario favagello. Tanta fu la gioiosa emozione provata da « Fringuellina » che, immediatamente, l'ago del misuratore parve impazzire, raggiunse il massimo di 100.000 Reich e si ruppe. Circa un'ora dopo, si « rompeva » il favagello del suo partner, dopo averle lavorato la zanfrina in tal modo che tutti i funzionari, dottori e dottoresse della sala controllo, per quanto abituati a queste genere di scene non avevano potuto trattenersi dal furiosamente masturbarsi. Solo allora, mentre da una parete sbucavano i Certificati Precoitali con le congratulazioni degli esaminatori, « Fringuellina », con un debole grido, s'accorse che il suo partner non era Venanzio. Quest'ultimo, per un fatale scambio di numeri, era finito in cabina con una sudatissima cicciona. E' inutile dire che, oggi, « Fringuellina » è la felice sposa dell'astuto Norberto. Che, amandola in segreto, non aveva esitato a dar 1000 carantani ad un usciere perché provvedesse a dirottare il fastidioso Venanzio. Che, per suo conto, si trova del resto benissimo con la sua cicciona, da cui ha avuto in regalo due bei gemelli (di padre ignoto). ■

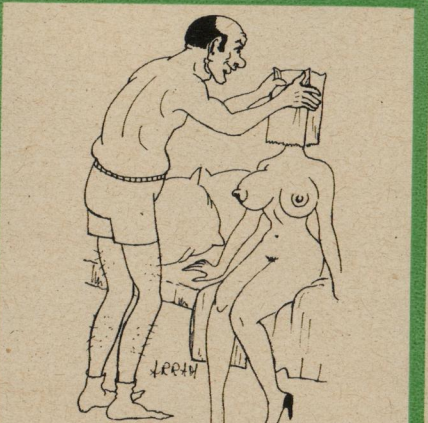
PERCHE' NON PARLI?

Silvestro Lega:
Il canto dello stornello


SCUSACI, CARA, MA IL FATTO CHE TUO PADRE OGGI TI ABBIA PARLATO DEL SESSO NON VOLEVA NECESSARIAMENTE DIRE CHE DOVEVI PROVARCI...

QUESTO DICE CHE PAGHEREBBE DOPPIO PER UNA VERGINE: A CHI TOCCA STASERA IL TURNO DELLA VERGINE?

NON SO A TE, MA A ME QUESTI VUOTI D'ARIA MI FANNO ECCITARE...


ECCO, COSI' POTRAI CONTINUARE A DIRE CHE NON NE HAI MAI VISTO UNO!

IO LA SO

Tutti possono inviare barzellette, indirizzando a: MENELIK, Lungotevere dei Mellini 17 - 00193 ROMA. Ogni barzelletta pubblicata verrà compensata con L. 5.000. Garantiamo l'incognito agli autori. Il materiale non pubblicato non verrà restituito.

1205.

Alla Città dei Ragazzi sono scesi in sciopero: il lavoro nelle piccole industrie è bloccato, il traffico interrotto. I responsabili sono preoccupati.

Dal Ministero dell'educazione vengono chieste spiegazioni del movimento.

« Alla Città dei Ragazzi — spiega un inviato del Rettore — sono in attesa di un regalo... ».

« E per questo sono scesi in sciopero? ».

« Sì! ».

« Ma andate sulla forca! Per un regalo fate scatenare questo putiferio. Quale regalo vogliono i ragazzi della Città dei Ragazzi? ».

« Una ragazza! ».

1206.

Una ragazza si fece tatuare un paio di mutandine per cinque dollari. Una sua amica, entusiasta del lavoro, si recò a sua volta dall'artista chiedendogli quanto volesse per tatuarle un reggiseno. « Venticinque dollari », rispose quello. « Ma come », chiese la seconda ragazza, « alla mia amica avete preso solo cinque dollari! ». « Sì », disse l'artista, « ma la sua amica mi ha fatto fare una mangiatina... ». « Beh... con me... — disse la seconda ragazza — potrebbe farsi una bevutina! ».

1207.

« Caro Franco,
non posso più vivere senza di te. Sei l'unico uomo al mondo che abbia importanza per me. Anche se ho sbagliato cercherò di non farlo più. Perdonami e riprendimi con te. Complimenti per la vincita alla Lotteria di Monza.
Per sempre tuo Paolo ».

1208.

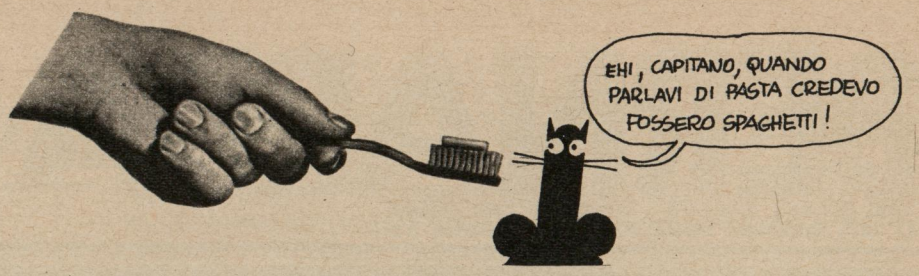
Un vecchietto girava per le strade borbottando: « Che ci provi, che ci provi...! ». Qualcuno incuriosito lo fermò per sapere cosa intendesse dire e l'uomo spiegò, mostrando il coltello: « Questo è per quella canaglia che si è scopata mia moglie e poi anche mia figlia. Ieri l'altro l'ho affrontato dicendogli di andarsene e lui mi ha risposto: "Sta attento che mi chiavo anche te!" Che ci provi... Che ci provi... ».

1209.

« Ho scoperto finalmente perché la notte della Befana, mio figlio ha voluto attenderla alzato ».

« Perché? Voleva rendersi conto se esisteva realmente? ».

« No! Perché voleva montarsela... ».

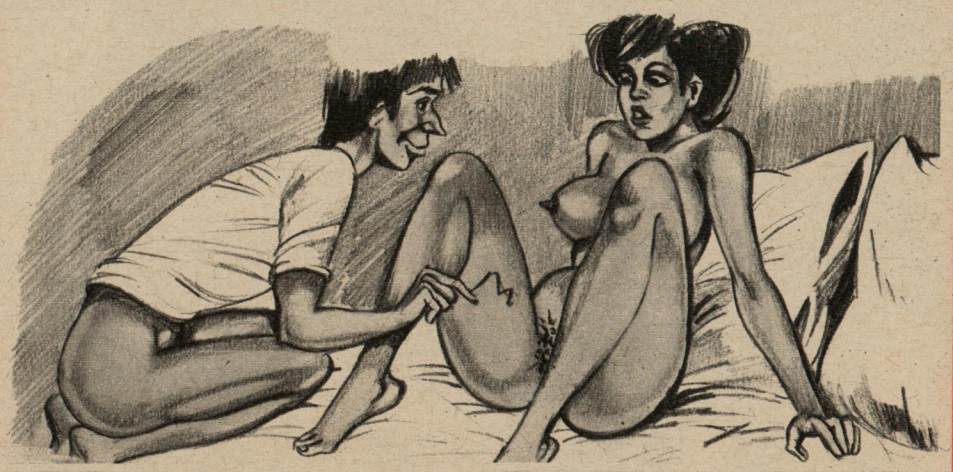


VA BENE... PRENDITI PURE LA MIA VERGINITA'... MA CHE SIA L'ULTIMA VOLTA!!

GUARDA CHE « CRESCETE E MOLTIPLICATE » SIGNIFICA UN'ALTRA COSA...

SONO VERGINE... TE LO GIURO SUI MIEI DUE BAMBINI!

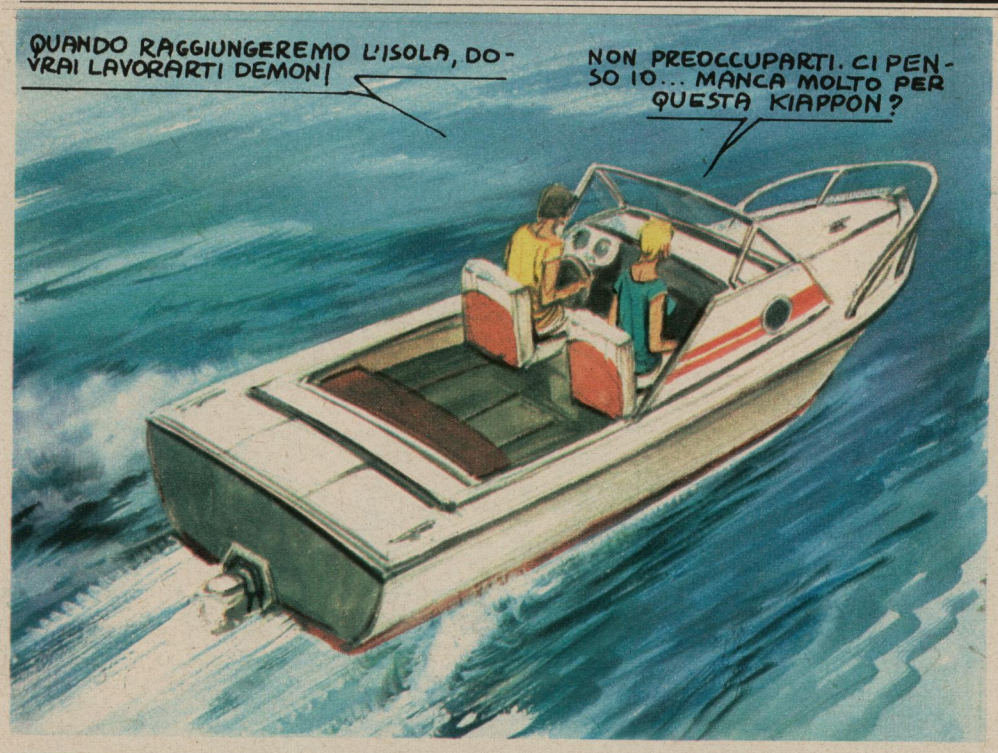
SONO CONTENTA DI VEDERVI, GIOVANOTTO! CREDEVO D'IMPAZZIRE SENZA QUALCUNO CON CUI FARE L'AMORE!

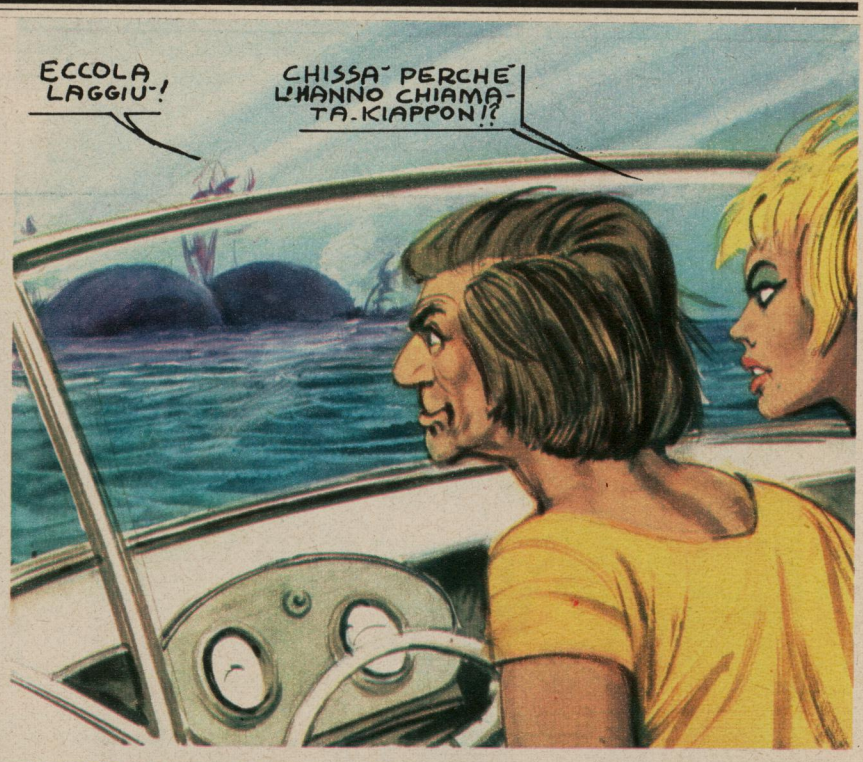


ANCHE TU!... CON QUESTA MANIA DEI SOUVENIR, COME MI AVETE RIDOTTA!...

BERNARDA

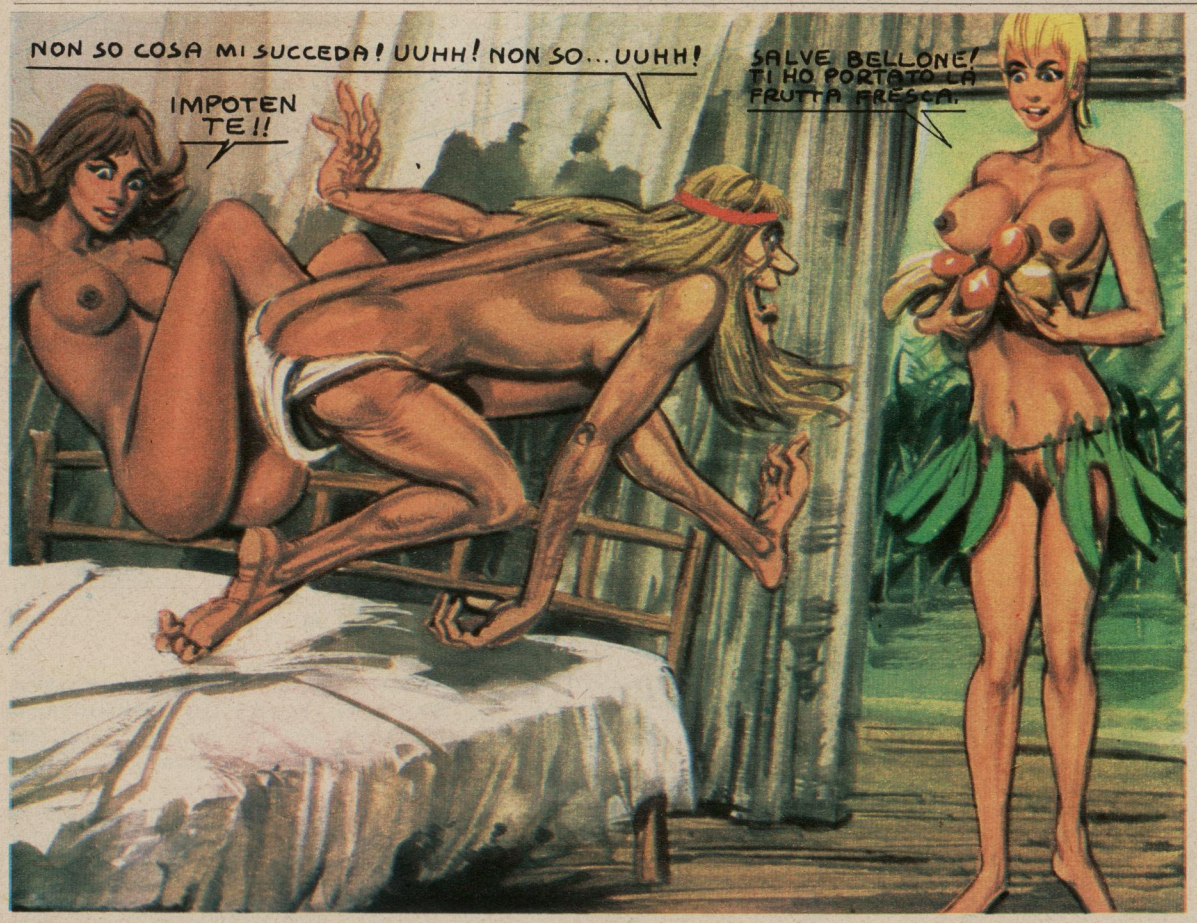
Testi di Larry Stoddard - Disegni di Sam Göspel
© 1971 Copyright MENELIK - Tattilo Editrice S.p.A.

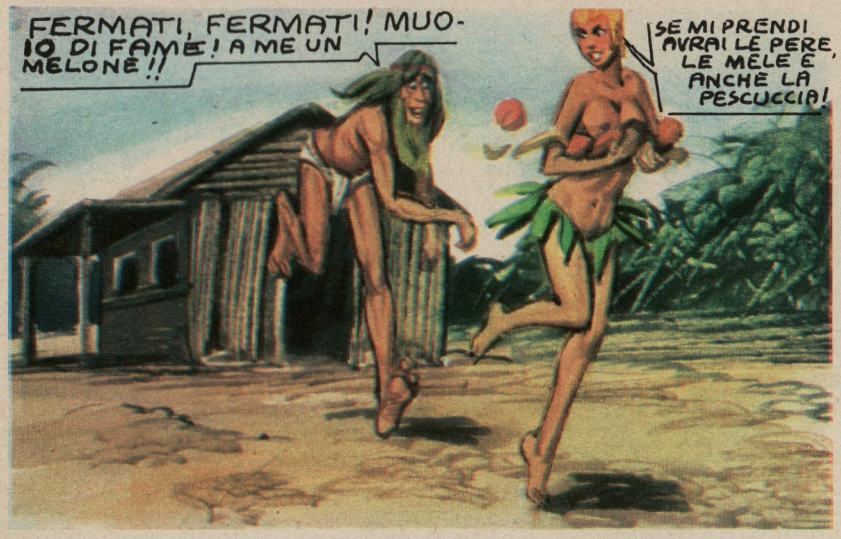




47

RIASSUNTO DELLE PUNTATE PRECEDENTI: Bernarda, una ragazza supererotica, viene catturata da un trafficante di donne e venduta al ricchissimo El Bigol. Riesce però a fuggire con l'aiuto del vecchio amico Tony Leccarda, che intende impadronirsi di un misterioso e prezioso pacchetto nascosto sull'isola Kiappon. La mappa per rintracciarlo è custodita da un certo Demon...





CONTINUA

SE PERMETTETE PARLIAMO DEI "TERZI"

IL NUOVO ASTRO

Dramma della cinematografia, tutti i particolari non in cronaca ma nelle telefonate delle « amiche ». Povera « Rossella », è il commento pietoso nell'intonazione ma esultante nell'intenzione che corre da filo a filo, proprio non ha ancora capito che gli uomini vanno usati come oggetto e basta, guai ad innamorarsene! Eppure ormai non è più una bambina, dovrebbe averlo imparato! « Rossella » (intraprendente produttore esecutivo d'una società cinematografica romana dal prestigio illimitato ma dalla limitatissima responsabilità finanziaria) trascorre frattanto le (sue) giornate attaccato al (suo) telefono per chiedere alle « amiche » solidarietà e conforto, come puntualmente (gli) accade ogni volta che si lascia indurre dalla febbre dei sensi a lanciare nel firmamento cinematografico un nuovo giovane astro di sesso maschile; il quale, una volta lanciato, lo abbandona nel più « nero » sconforto. Inutili sono, ogni volta, le frasi di circostanza con cui le « amiche » tentano di fargli coraggio, tipo: « Via, non ti disperare, vedrai che il male che fanno a te lo riceveranno anche loro un giorno o l'altro; il Signore, si sa, non paga il SABATO! ». Inutile: ogni volta « Rossella » rivive interamente la (sua) tragedia come se fosse sempre la prima volta. Quest'ultima volta, poi, c'è ancora una « nota » più drammatica. Mentre gli « astri » precedenti, infatti, un po' di « amore » gliel'avevano almeno dato, in attesa del lancio, quest'ultimo non gli ha dato ancora nulla sebbene il film dedicato al suo lancio sia già in fase di programmazione. Diabolicamente il nuovo « astro » ha fatto alla « Rossella » un discorso di questo genere: Io ti voglio veramente bene e non voglio che tu creda che te lo dico per indurti a fare qualcosa per me; e per dimostrartelo non verrò a letto con te finché non sarò diventato celebre con il tuo aiuto; così quando sarò celebre non potrai sospettare che vengo a letto con te per qualche motivo d'interesse. Ma fino a quel giorno quel sospetto, da parte tua, potrebbe rovinare tutto. Perciò fino a quel giorno non dev'esserci tra noi nient'altro che amicizia e stima reciproca! La « Rossella » aveva inghiottito amaro, ma non aveva potuto fare obiezioni senza correre il rischio d'apparire una « ricattatrice » sessuale. Ma la diabolica astuzia del nuovo « astro » era andata ben oltre. Installatosi in casa della « Rossella » per dimostrargli quanta amicizia provasse per lui, si era praticamente messo a vivere sulle sue spalle senza farsi neppure sfiorare da una (rapida) carezza, non solo, ma dichiarando di preoccuparsi per quel che avrebbe potuto pensare la gente nel vedere che abitavano assieme aveva preteso che, l'ormai distrutta « Rossella », accogliesse sotto il (proprio) tetto anche una « disinibita » attricetta americana con la quale egli passava notti boccaccesche, mentre, solo e disperato nella (propria) camera la povera « Rossella » non riusciva a chiudere occhio e lanciava urla di sciacalla ferita a stento smorzate dai guanciali, nell'udire i rantoli e le grida di piacere dell'attricetta, posseduta, in un'altra camera, dal giovane « astro » che a lui voleva veramente bene... ■

Lettere a Monsieur Culot

Inventate le lettere e inviatele a: MENELIK, Lungotevere dei Mellini 17 - 00193 ROMA. Ogni lettera pubblicata verrà compensata con L. 5.000. Garantiamo l'incognito agli autori. Il materiale non pubblicato non verrà restituito.

SLOT-MACHINE

Mio caro sior Culò,

anca mi son frossio, come se dise, ma purtroppo de modesta condissione. Lei deve sapere, caro sior, che io faccio l'autista a un Deputato che non nomino ma che l'è famoso, anche per come l'ha scalado il Monte Citorio. Ora il mio paron l'è pure lui frossio e non le dico come xe piase, a tutti e due, di metterselo a turno nel ciapon, anche se lu, il mio paron dico, l'è meno stretto di me perché l'è stato, da tosetto al famoso Colegio Pironna de Katzenfeste. Ora il mio paron, anche se sul Monte Citorio fa il moralista e tuona contro i « dilaganti cattivi costumi » in nome « delle sane e laboriose popolazioni alpine e rivierasche », el lege, de nascosto se capise, anche il suo « Menelicche » e siccome el se dileta de collezionar non solo ciapon ma anca francoboli, el se xe apasionado della vostra rubrica « Filateroticon » o come la si ciama, perché mi go fato solo la tersa elementare che poi go dovuto andar soldato in Africa (e l'era tanto belo, per via dei tosi mori che se ciamavan « diavoletti »). Ed eco che al mio paron, vedendo quei francoboli che pubblicate sul «Menelicche», el ghe vegnù l'idea de adibire il mio ciapon a salvadanaio: e sai che, dalla mattina alla sera, el me introduce marenghi e carantani d'oro nel didietro. E io, sior Culò, per doverosa disciplina e riconossensa non ho, in principio, nulla avuto da obiettare al capriccio dell'Onorevole. Ma ora, fiol d'un can, el son tanto pieno di monete che, sempre con licenza esprimendomi, non mi è più possibile recarmi al gabinetto, o latrina che dir si voglia, senza sentirmi trasformato in « slot-machine », quando ghe vien la combinasione giusta e devo poi stare atento a recuperare e inserire nuovamente il tutto.

Tonio Lorenzon - Monte Citorio

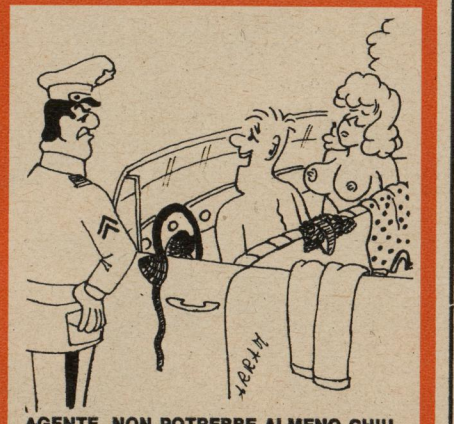
Pubblico senza commenti la lettera, così vibrante e spontanea, di questo bravo ed integerrimo lavoratore, con la speranza che l'Onorevole X ponga immediatamente fine ad uno sfruttamento che è durato anche troppo e che lo disonora non soltanto come parlamentare ma soprattutto come omosessuale. Si ricordi, l'on. X, che, chiamiamolo pure come il bravo Tonio, il « ciapon » può essere adibito a tutto, meno che a salvadanaio. Il « ciapon » maschile, ben s'intende, perché quello delle donne non conta.

MONSIEUR CULOT

MA NON AVEVI DETTO CHE MI AVRESTI RITRATTO IN BRACCIO A MORFEO?

DOTTORE, DOPO L'ESPERIMENTO DELLE DIECI DI SEGUITO, NE POSSIAMO FARE UNA TUTTA PER NOI?

...E QUESTO PER QUANDO PARTE SUO MARITO!



AGENTE, NON POTREBBE ALMENO CHIUDERE UN OCCHIO SUL DIVIETO DI SOSTA?

IO LA SO

Tutti possono inviare barzellette, indirizzando a: MENELIK, Lungotevere dei Mellini 17 - 00193 ROMA. Ogni barzelletta pubblicata verrà compensata con L. 5.000. Garantiamo l'incognito agli autori. Il materiale non pubblicato non verrà restituito.

1210.

Durante la seconda guerra mondiale un nazista violenta una ragazza francese. Appena ha finito, si batte la mano sulla coscia, stende il braccio nel saluto militare e dice: « Fra nove mesi avrai un bel bamboccio per la Patria e lo potrai chiamare Adolf! ». E la ragazza francese: « Fra nove giorni avrai un bel prurito... Chiamalo pure " piattole "! ».

1211.

Siamo ad una festa di campagna. Una bella ragazza del posto avvicina Riccardo, uno dei migliori partiti del paese il quale sta facendo gli studi in città.

« Riccardo — fa la ragazza sfoderando il migliore dei sorrisi — perché non balli? Lo fai un ballo con me? ».

« No! ».

« Forse non ti piaccio? ».

« Certo che mi piaci, ma da grande voglio fare il finocchio! ».

1212.

« Ma guarda cosa mi deve succedere — urla il padre infuriato alla figlia minorenne, trovata nell'auto in garage abbracciata ad un capellone. — Non ti vergogni a fare simili cose con un uomo? ».

« Papi! Scusami papi — fa la ragazza con la massima innocenza — solo dopo che si è levato i pantaloni mi sono accorta che era un uomo ».

1213.

Un uomo rientra a casa un po' prima del previsto. Levandosi il cappotto, sente provenire dalla stanza da letto un leggero ansimare. Si accosta all'uscio e ode inequivocabili mugolii di piacere a due voci. Una delle due appartiene alla sua gentile signora, un fior di schioppa con dei fianchi da togliere il fiato a Mennea. L'uomo spalanca l'uscio, si precipita nella stanza e vede la propria metà abbarbicata a Tony Scarpucci, il migliore amico di casa. Incavolato, il marito urla: « Insomma, Tony! Quando ti decidi a sposarti e a farti una moglie tutta per te! ».

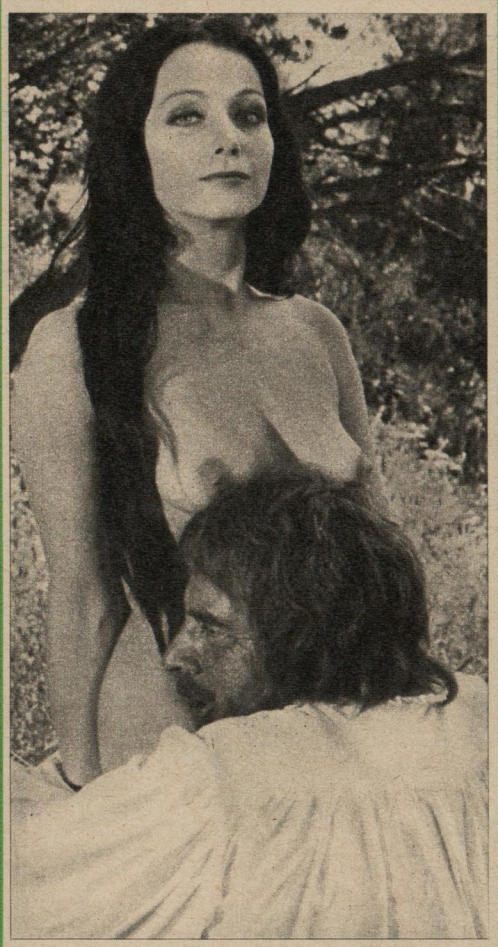
1214.

Un maniaco sessuale incontra in un parco di Londra una bambina di cinque anni e cerca di convincerla a seguirlo in un luogo appartato.

« Se vieni con me — fa l'uomo usando la voce più persuasiva possibile — ti comprerò un bel gelato ».

« Senti — ribatte la bambina — se mi vuoi toccare voglio dieci sterline! ».

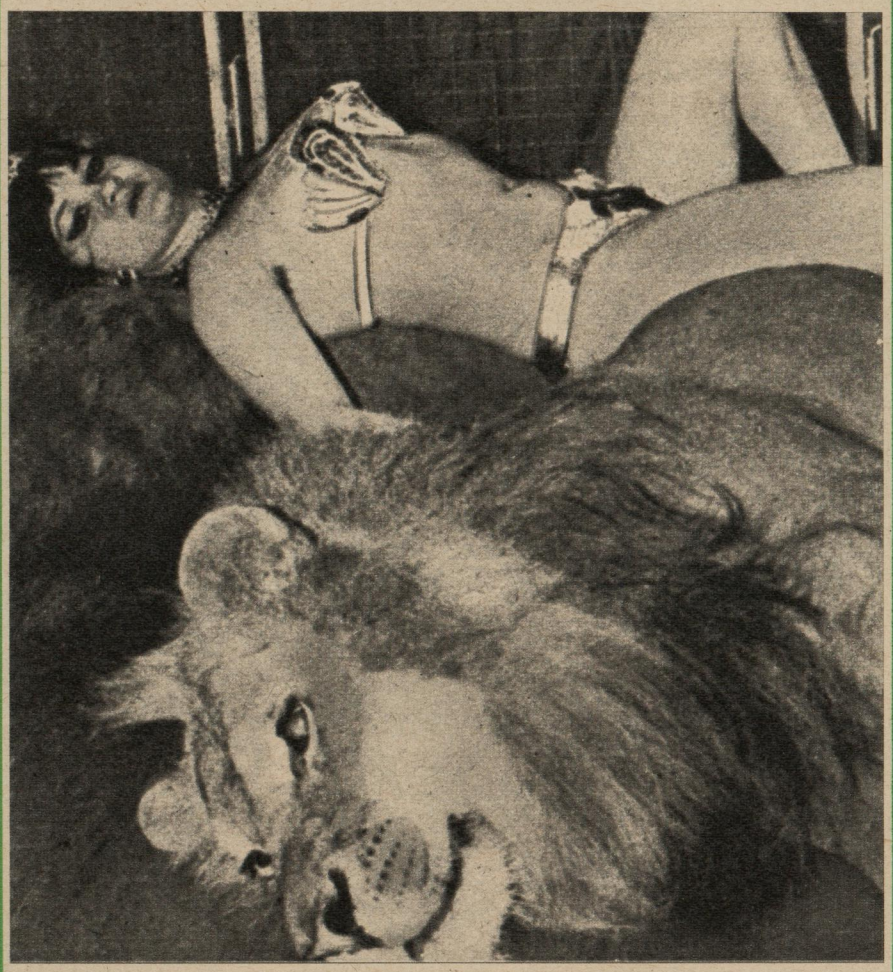
BISOGNA CHE EVITIAMO DI INCONTRARCI NELLE CANTINE DEL GRATTACIELO QUANDO LAVANO LE FINESTRE...



TI PREGO, FALLO PER IL TUO ROSSANO BRAZZI, NON RACCONTARE A NESSUNO CIO' CHE NON E' SUCCESSO TRA NOI STANOTTE

POSSIBILE, CARA, CHE QUANDO TU HAI FINITO DI SPOGLIARTI NOI STIAMO GIA' PER ANDARE A CASA

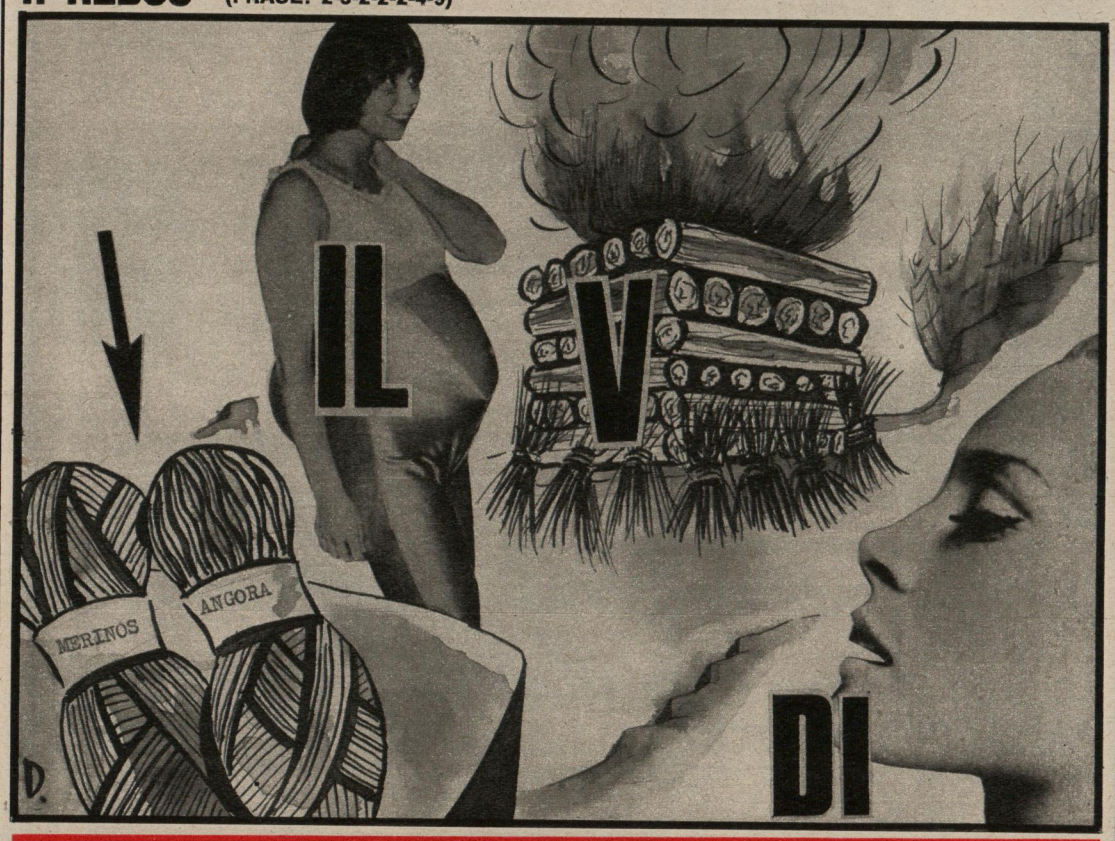
ASPETTA, CARA, CHE DEVO CAMBIARE LE PILE...



SE IL DIRETTORE NON SI DECIDE A COMPRARE UNA LEONESSA, IO MI LICENZIO!

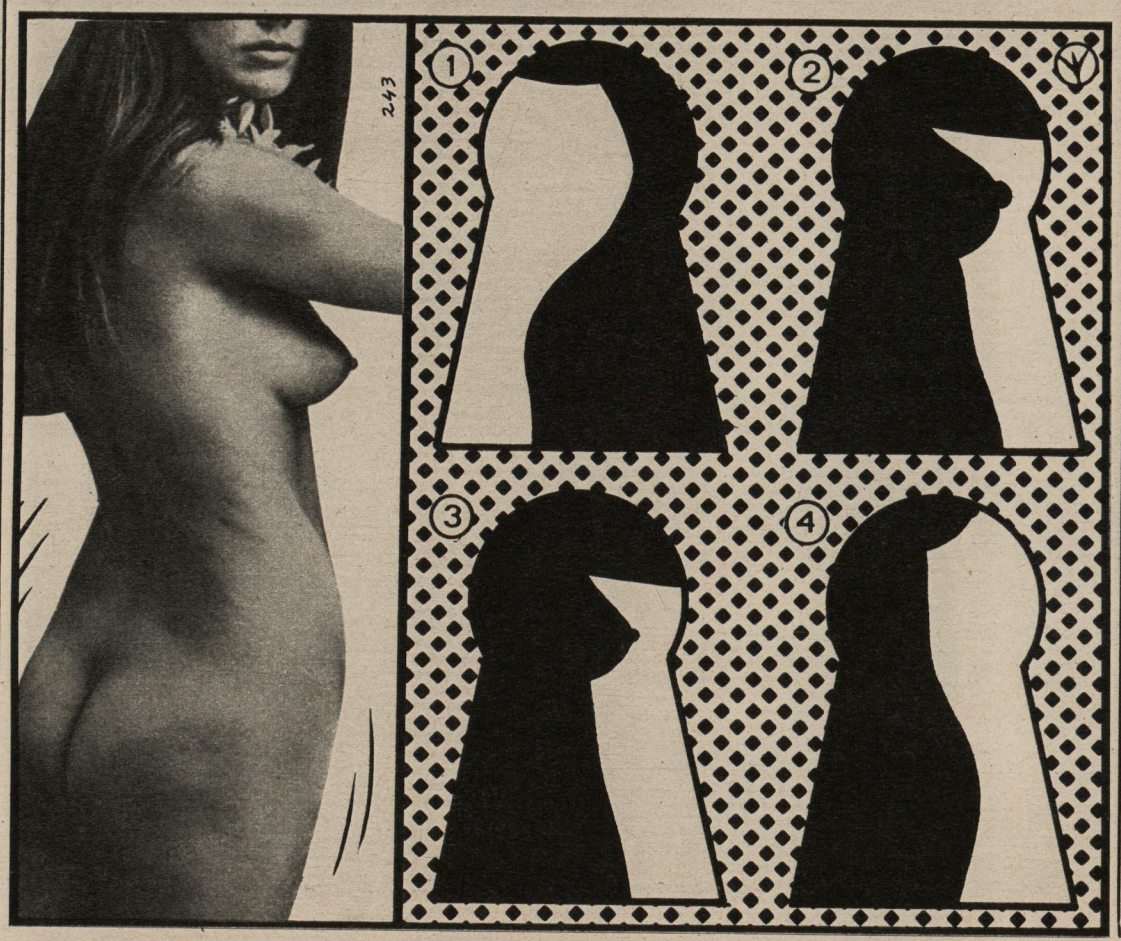
SEXY PUZZLE

1. REBUS (FRASE: 2-5-2-2-2-4-9)



2. IL GUARDONE

Soltanto una delle quattro ombre corrisponde esattamente ad un particolare della foto in alto: quale?



SIETE O NON SIETE?

MANOMORTA

Disservizio SESSO-QUIZ per coloro che ancora non conoscono a fondo se stessi. Osservate attentamente le foto che pubblichiamo e fate una crocetta sulla risposta che ritenete esatta. Andate poi a controllare (e tenete le mani a posto) il risultato, qui sotto.

NOTA BENE: Coloro che in questo periodo stanno subendo un processo per tentata violenza in un cinematografo, sono dispensati dal presente test.

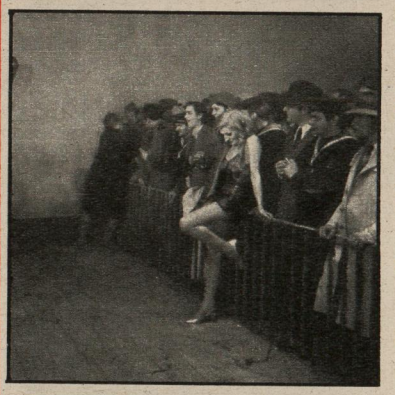
1 QUESTA FOTO RAPPRESENTA:

A. L'ultimo tipo di scala mobile giapponese? ☐

B. Una fase del campionato mondiale di masochismo: i due finalisti sulla dirittura finale? ☐

C. Due servitori della nobildonna cinese Ho-Bel-Fic, che aiutano la padrona a passare su un pavimento non spolverato? ☐

D. Due guardoni che cercano di sbirciare sotto le gonne di una ragazza ai grandi magazzini? ☐



2 QUESTA FOTO RAPPRESENTA:

A. Una ragazza che sta per dare gli esami di maturità (con i parenti che sono venuti ad assistere)? ☐

B. La cerimonia ufficiale per il varo della motonave « Bernarda »? ☐

C. La prima Fiera del Sesso, inaugurata in un casino romano nel 1939? ☐

D. Una rappresentazione teatrale popolare (prezzo di ingresso lire 55)? ☐

3 QUESTA FOTO VI RICORDA:

A. La nonna? ☐

B. Il periodo bellico? ☐

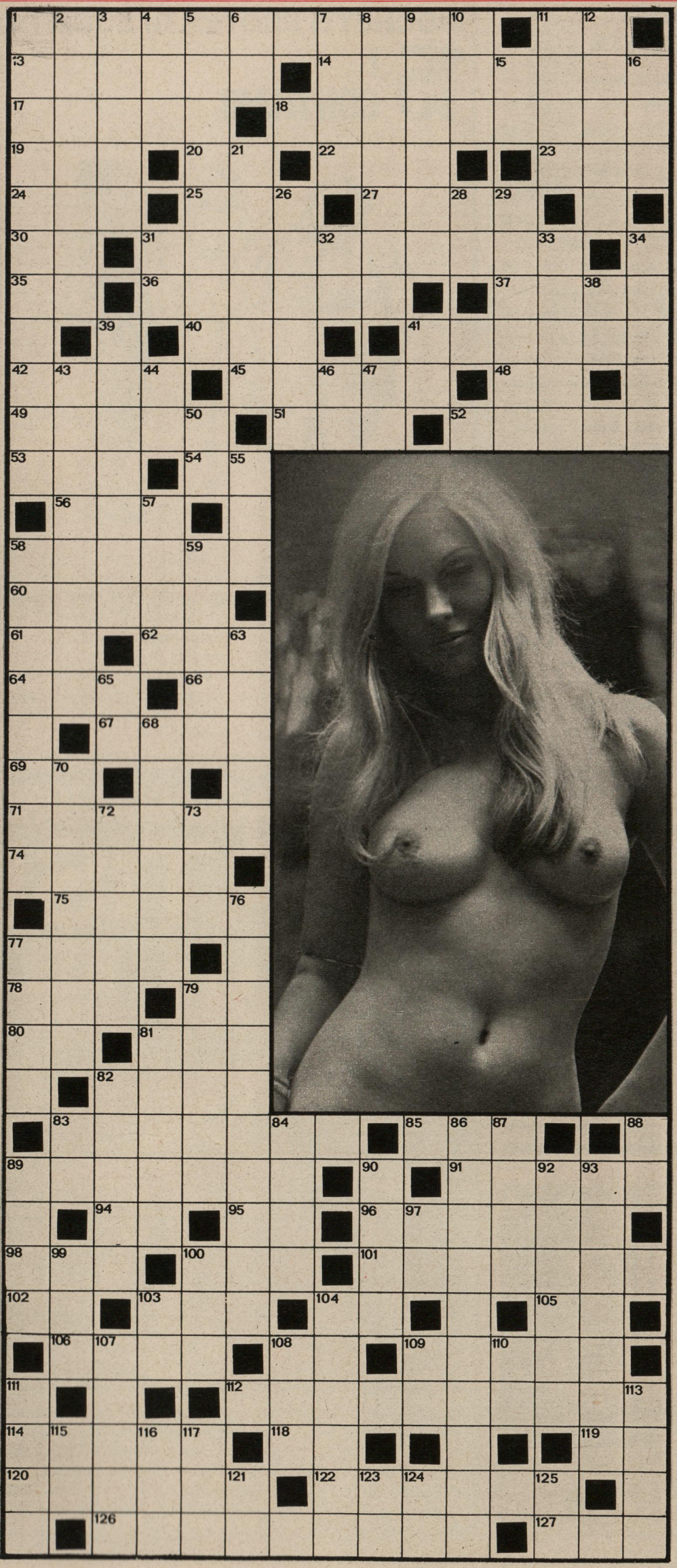
C. Le vostre balie? ☐

D. La notte che avete passato ad Avezzano, in un albergo di infima categoria? ☐

SOLUZIONE:

Foto 1: A = 1, B = 4, C = 3, D = 2
Foto 2: A = 3, B = 2, C = 1, D = 4
Foto 3: A = 4, B = 2, C = 3, D = 1

Se avete totalizzato meno di 6 punti significa che siete dei puri. Non vi sfiora nemmeno l'idea di sbattere una mano su una coscia femminile. Da 6 a 10 punti: al cinema, le donne che vi siedono vicino, trovano qualche difficoltà a seguire lo spettacolo. Oltre i 10 punti: avete senz'altro migliaia di cicatrici sulle mani, ricordi di coltellate ricevute sui treni, sugli autobus o addirittura in ascensore.

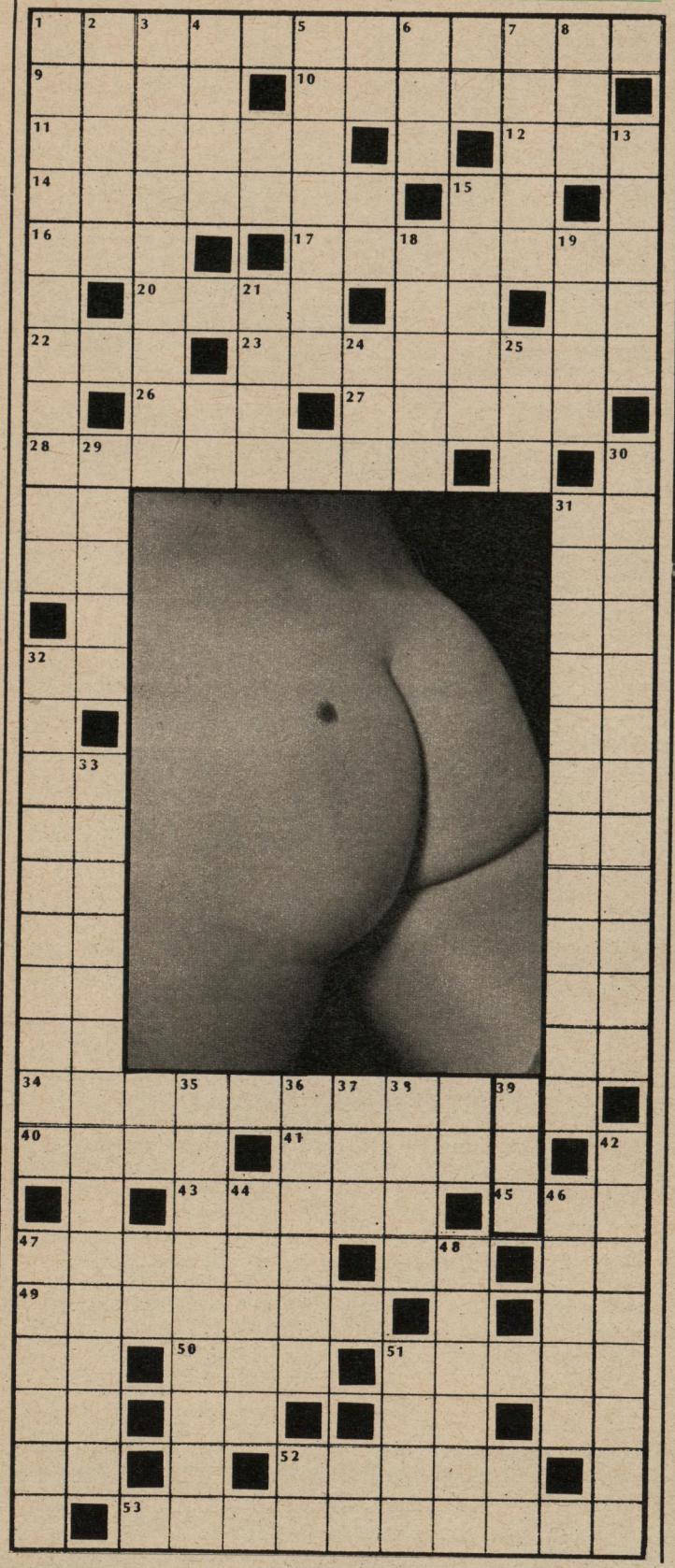


3. PAROLE CROCIATE

ORIZZONTALI: 1. Gli stimoli ipnotici - 11. L'inizio dell'autunno... 13. Fa la forza e i figli - 14. Cerca nuove vie del piacere - 17. L'amante di Francesca - 18. Non lo coniuga chi si accontenta facilmente (tr.) - 19. Ente Nazionale Idrocarburi - 20. Reggio Calabria in auto (sigla) - 22. Verde raganella - 23. Parità farmaceutica - 24. Una perfida e cattiva - 25. Motoscafo antisommergibile - 27. Marmaglia, gentaglia - 30. Consonanti nella lima - 31. Le superano le coppie affiatate - 33. Racchiudono le aree... - 36. Non sono così in erezione - 37. Quello nazionale è di Mameli - 40. Quella sinistra del Cagliari è Riva - 41. Le professioniste li concedono solo ai maschi in gamba... - 42. Nome di Sivori - 45. La patria di Ulisse - 48. La fine dei seni... - 49. Lo è la donna che si concede solo al proprio uomo - 51. Deriviamo dai loro spermatozoi - 52. Parte della scala portatile - 53. Composizioni poetiche - 54. Seconda e quarta della spada - 56. Indica pareggio - 58. Disgusto - 60. E' sede di un carcere militare - 61. La metà delle orge... - 62. Orecchio nei prefissi - 64. Nome di uomo - 66. Consonanti di tana - 67. Si gusta di più l'amore quando siamo a nostro... - 69. L'arpa senza vocali - 71. Lo è la luce del giorno - 74. Lo rompe il membro - 75. Vi sale l'oratore - 77. Alimento che non basta all'amatore - 78. Epoche storiche - 79. Iniz. della bella Pitagora - 80. La fine delle vagine... - 81. Una parte del sessantanove - 82. Lavora sul set - 83. Si coniuga nella prima fase del coito - 85. Un punto cardinale - 89. Merluzzo essiccato - 91. Non fa dormire - 94. Delimita il sedere... - 95. Cuore di Ciro... - 96. Metallo radioattivo - 98. Il verso della rana - 100. Questi in breve - 101. Cento meno dieci - 102. Così inizia a finisce l'omosessuale - 103. Nome della Zoppelli - 104. L'articolo per poppa - 105. Il centro della vita - 106. Indaga di nascosto - 108. Contengono i baci... - 109. Il fior fiore - 112. Il verbo che si coniuga introducendolo per la prima volta - 114. Donna che sa molto - 118. Un po' di agilità... - 119. Esempio in breve - 120. Quello dei capelli è lo stesso di quello del pube - 122. E' bello coniugarlo dopo i giochi d'amore - 126. Ciò che sconvolge i sensi - 127 Per prima sedusse il maschio.

VERTICALI: 1. Come il super amore, indebolisce - 2. Concorde con gli altri - 3. Il coito lo è dei sensi - 4. Un punto nel calcio - 5. Cosa di grandezza smisurata - 6. Mezzo seno - 7. Prossimo passato - 8. Li guardiamo spesso durante il lavoro ma non durante l'amplesso - 9. Il verbo dell'osservatore - 10. Andate in breve - 11. Sostiene la bandiera - 12. Riguardante l'uomo - 15. Al centro di Pisa - 16. Una qualsiasi va bene per l'amore - 21. Non si gustano a merenda - 26. Piacevole se termina con una notte voluttuosa - 28. Nel dono... - 29. Anche quelle disoneste si giustificano se raggiungono un fine - 31. Consonanti negli odiosi - 32. Il centro di un orto - 33. Nome d'uomo - 3.. Dovrebbe sempre terminare in orgasmo - 38. Il centro di un ente... - 39. Sono eccitanti quando sono in movimento - 41. Le prime del sadico - 43. Curare le ferite - 44. Si leggono nella rete - 46. Un po' di avviamento... - 47. A noi - 50. Il centro del capo - 55. Ha creato tutto - 57. Uno qualsiasi va bene per portarci una donna - 58. Gridare tanto da rimanere senza fiato - 59. Anche a letto contano più delle parole! - 63. Una volta quello delle ragazze era la verginità - 65. Mezza oasi... - 68. Fa parte del pene - 70. Lo coniuga la pompa - 72. Il re della foresta - 73. Colpevoli - 76. Si paga quella delle fidanzate di tutti - 77. La verga umana - 79. Frutto estivo - 81. Quello a pelo è un letto a una piazza - 82. Beniamina, cara - 83. La testa del tappo... - 84. Quasi unici - 86. Smontare da cavallo - 87. Rifugio per animali - 88. Un po' di ventre... - 89. Piace se appartiene a una femmina - 90. E' romantico pomiciare sotto i suoi raggi - 92. Terminata, ultimata - 93. Più spesso l'uomo lo coniuga e più è virile - 97. Mezza Roma... - 99. La cosa latina - 100. Dopo così pregando - 103. Un po' di libidine... - 104. Serve per l'amore orale - 107. Accompagnano senza entrare! - 108. Cassa galleggiante - 109. Le vocali dei seni - 110. Il principio di colui che provò a volare - 111. Lettera... che non vale nulla - 113. Cibo che inganna - 115. Se vi scappa li cercate - 116. Un colpo alla porta - 117. Prefisso che accresce - 121. Peni senza consonanti - 123. Il padre dei figli delle bordellare - 124. Istituto Tecnico (sigla) - 125. La fine delle voglie.

4. REBUS (FRASE: 8-8-3-5)

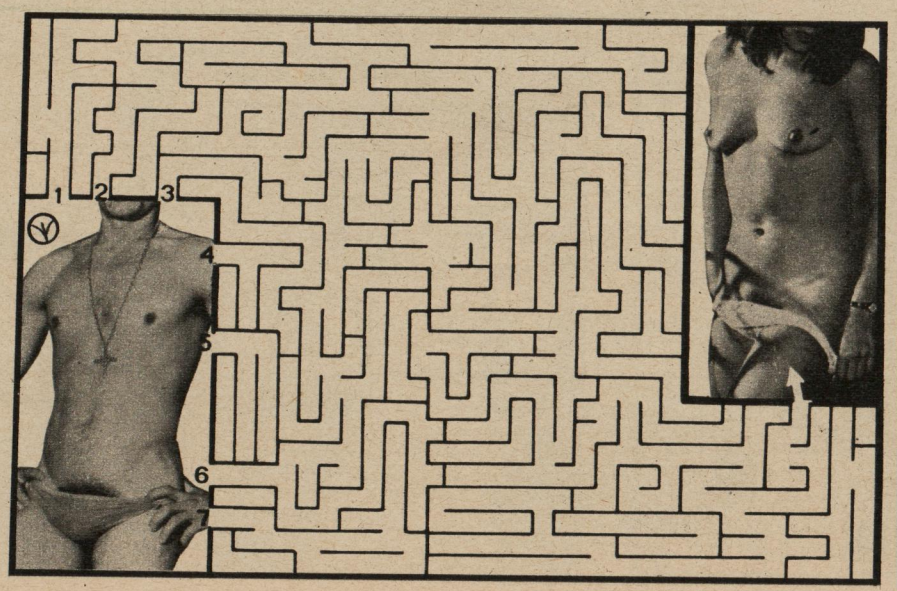


5. PAROLE CROCIATE

ORIZZONTALI: 1. Abusare dell'ingenua - 9. Amata... che chiede troppo! - 10. E' interpretata da tenori - 11. Morì sulla Croce - 12. La culla del sole - 14. Accolto, accettato - 16. L'ente che trasmette - 17. Consumato lentamente - 20. Allungati al massimo! - 22. I fratelli del padre - 23. Rendono agevole la vita - 26. Pronome per subalterni - 27. L'amò Garibaldi - 28. Prendere vigore - 34. Una materia per gli aspiranti attori - 40. Gestisce l'industria elettrica - 41. Fanno buchi nelle maglie! - 43. Cento in un hl. - 45. Purissimo se zecchino - 47. Andato a terra - 49. Servirsene fuori misura - 50. Verdi raganelle - 51. Donne con l'aureola - 52. Cova sotto la cenere - 53. Lo prova la verginella dopo averla data.

VERTICALI: 1. Toccare dolcemente - 2. La città con una celebre certosa - 3. Gli uomini delle caverne - 4. Sono state depilate - 5. Moscio, come non deve mai essere! - 6. Come fra - 7. Era vino - 8. Carica etiopica - 13. Gustoso pesce di acqua dolce - 15. Gli spaghetti ancora duri - 18. Parti di città - 19. Bava pregiata - 21. Segue la donnina profumata - 24. Masturbarsi senza turbarsi... - 25. Andata in breve - 29. La sua oscurità favorisce gli approcci - 30. Dire di sì - 31. La dà il capo - 32. Commuovere - 33. Quella che nessuno riesce a soddisfare - 35. La nutre quella che crede di essere fedelmente amata - 36. Passa da una parte all'altra! - 37. Re in Russia - 38. E' detto anche giaggiolo - 39. La macchiolina sexy della foto - 42. Una mandorla rivestita di zucchero - 44. Il nome di Zilioli - 46. Non è più intera! - 47. Quella da letto è quella più frequentata - 48. Fido le segue annusando - 51. Ora si chiama Tailandia.

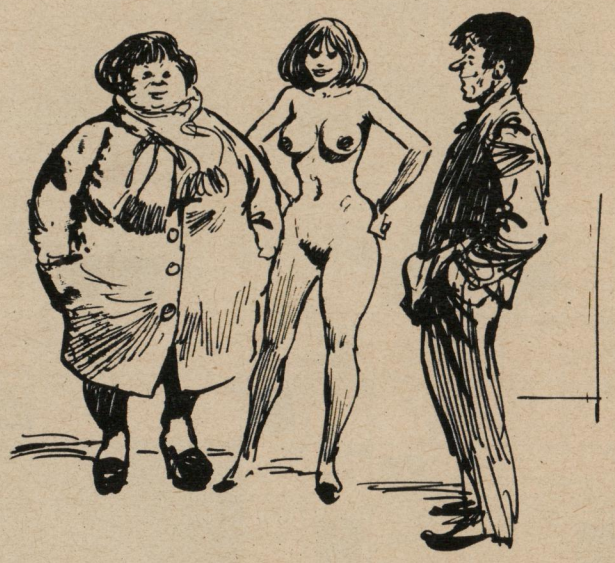
6. IL LABIRINTO



Quale sarà la strada che il giovanotto dovrà percorrere per raggiungere l'amica che si sta preparando?

GIOCHETTI EROTICI DI SOCIETA'

15 I CONTRARI



E' un gioco molto vecchio e che viene fatto anche dai bambini. Nel nostro caso, però, è stato immesso l'elemento erotico che rende il gioco essenzialmente per adulti. Si tratta di fare il contrario di quanto viene ordinato imperiosamente dal capogioco. Se dice « Siediti! », devi alzarti. Se dice « Non sbottonarti il terzo bottone in basso del tuo delizioso vestitino! », devi naturalmente sbottonarlo. E' insomma, uno spogliarello a comando. Chi sbaglia paga. Non in danaro, naturalmente... dipende dalla fantasia del capogioco le penitenze più adatte alla compagnia.

UN VIBROMASSAGGIATORE GRATIS!

Questa istantanea è stata scattata non più di un'ora fa sulla spiaggia di Ostia Lido. Le gentili lettrici che si riconosceranno nella foto avranno diritto (ben due premi, questa volta!) ad un vibromassaggiatore ciascuna. Le vincitrici potranno ritirare l'omaggio nello stesso luogo in cui sono state fotografate, domenica prossima, poco dopo mezzanotte. Devono presentarsi da sole.

L'OROSCOPONE DI MENELIK

dal 1° al 7 settembre

Testi di
BOCCARDO
Disegni di
WOLINSKI

ARIETE

LUI: inatteso amplesso con una bidella in ferie. Pene: scolastico. Coito: infiocchettato. LEI: inattesi giochetti lesbici con una educanda. Clitoride: collegiale. Coito: filosofico. CONSIGLIO EROTICO: « La sapienza non sta nella potta ». SOGNI: scoreggia, nano che la fa = rompiscatole in vista. LOTTO: 13, 24, 45, 66 (tutte le ruote). PIETRA FAVOREVOLE: merdizio d'Alaska.

TORO

LUI: contemplerete da guardone un movimentato amplesso. Scroto: con lo zoom. Coito: oftalmico. LEI: darete, con gaudio, il sederino ad uno sconosciuto. Tettine: con la panna. Coito: fantascientifico. CONSIGLIO EROTICO: « La potta non ha osso ma sa rompere il pene ». SOGNI: scoreggia, deputato che la fa = insperato guadagno. LOTTO: 12, 75, 89 (VE). PIETRA FAVOREVOLE: cazzoide indiano.

GEMELLI

LUI: eccezionale avventura di viaggio con una maga ircana. Prostata: infernale. Coito: spettrale. LEI: inatteso amplesso con un gelataio di passaggio. Piccole labbra: algide. Coito: granitico. CONSIGLIO EROTICO: « Chi non chiava non porta bene ». SOGNI: scoreggia, principessa che la fa = lite in famiglia. LOTTO: 9, 27, 31, 89 (Roma). PIETRA FAVOREVOLE: vulvite brasiliana.

CANCRO

LUI: una gagliardissima erezione vi farà vincere allo « chemin de fer ». Glande: baro. Coito: azzardistico. LEI: una casuale manomorta vi procurerà un brillante. Grandi labbra: disponibili. Coito: oculato. CONSIGLIO EROTICO: « Piccole labbra e grandi spese ». SOGNI: scoreggia, mignotta che la fa = pericolo di sifilide. LOTTO: 18, 56, 69, 71, 82 (PA). PIETRA FAVOREVOLE: spermite etrusca.

LEONE

LUI: inattesa, piacevolissima avventura d'albergo con la sorella di un marchese. Prepuzio: aristocratico. Coito: araldico. LEI: inattesa, piacevolissima avventura lesbica d'albergo con la moglie di un marchese. Sederino: snob. Coito: nobiliare. CONSIGLIO EROTICO: « A potta stretta ci si assetta ». SOGNI: pippa, vergine che fa una = cambiali in protesto. LOTTO: 8, 9, 10 (GE). PIETRA FAVOREVOLE: burato d'Islanda.

VERGINE

LUI: travolgente amplesso con una sosia di Gabriella Farinon. Testicoli: gaglioffi. Coito: esasperante. LEI: straordinario 69 d'albergo con il figlio di un marchese. Monte di Venere: feudale. Coito: merlato. CONSIGLIO EROTICO: « A picciol potta poco pen (non) basta. SOGNI: pippa, vedova che fa una = grande vincita al gioco. LOTTO: 3, 11, 25 (NA). PIETRA FAVOREVOLE: cacazio degli Urali.

BILANCIA

LUI: sconcertante intermezzo omosessuale con un campione di scacchi. Pene: arroccato. Coito: in stallo. LEI: reiterati amplessi d'albergo con un marchese. Trombe di Falloppio: laceranti. Coito: genealogico. CONSIGLIO EROTICO: «Quando si chiude la potta s'apre il culo ». SOGNI: pippa, omosex che fa una = pericolo d'emorragia. LOTTO: 43, 65, 67, 74 (VE). PIETRA FAVOREVOLE: uretrite balcanica.

SCORPIONE

LUI: inebriante avventura con una sosia di Pia Giancaro. Glande: siculo. Coito: taorminico. LEI: reiterati orgasmi d'albergo con il nonno di un marchese. Vagina: gerontofila. Coito: estenuante. CONSIGLIO EROTICO: « Pene corto non para mosche ». SOGNI: pippa, regina che fa una = fumate tranquilli. LOTTO: 9, 26, 38, 50 (CA). PIETRA FAVOREVOLE: ditalone di Persia.

SAGITTARIO

LUI: spossante amplesso con la bella pettinatrice di Fossano. Scroto: cotonato. Coito: ondulato. LEI: reiterati orgasmi d'albergo con la moglie, il nonno e il figlio del marchese. Meato uretrale: pirlante. Coito: polipallico. CONSIGLIO EROTICO: « Chi troppo lecca, il naso gli duole ». SOGNI: coito, del capufficio con la moglie = avanzamento in vista. LOTTO: 9, 27, 39 (MI). PIETRA FAVOREVOLE: segone afgano.

CAPRICORNO

LUI· orrendo amplesso d'albergo con la nonna di un marchese. Glande: mondano. Coito: pazzesco. LEI: grottesco congiungimento carnale con il fratello scemo d'un marchese. Vulva: balenga. Coito: cottolenghico. CONSIGLIO EROTICO: « Chi può scopare, scopi ». SOGNI: coito, di un ministro con una puttana = corna in vista. LOTTO: 53, 64, 75, 86 (tutte le ruote). PIETRA FAVOREVOLE: stronzillo malese.

ACQUARIO

LUI: romantica avventura con una bionda fotomodella a Pian Castagnaio. Sperma: inquinato. Coito: pigro. LEI: frenetici orgasmi con il Mago di Erice. Capezzoli: canditi. Coito: all'ericino. CONSIGLIO EROTICO: « Chi ha potta intenda, chi denaro spenda ». SOGNI: coito, di un fratello con la sorella = incesto in vista. LOTTO: 13, 18, 78, 84 (Roma). PIETRA FAVOREVOLE: patonzio d'Albania.

PESCI

LUI: orgia d'albergo con tutta la famiglia di un marchese, compreso l'autista. Pene: massacrato. Coito: martellante. LEI: inatteso amplesso con un campione di scacchi. Peli pubici: matti. Coito: reginesco. CONSIGLIO EROTICO: « Ogni potta vuole il suo sonaglio ». SOGNI: coito, vostro con chi vi pare = avventura galante in vista. LOTTO: 42, 63, 71 (GE). PIETRA FAVOREVOLE: pompinio bolognese.

SOLUZIONI DEI GIOCHI

1.
lane - gravida I L - V è rogo - D I mento = LA NEGRA VI DA' IL VERO GODIMENTO.

2.
L'ombra n. 3; le altre si escludono per i seguenti motivi: 1) la natica è più rotonda; 2) il seno è più voluminoso; 4) l'anca è più prepotente.

3.
ORIZZONTALI: 1. Suggestioni - 11. Au - 13. Unione - 14. Erotismo - 17. Paolo - 18. Protestar - 19. ENI - 20. RC - 22. Ila - 23. ANA - 24. Ria - 25. MAS - 27. Orda - 30. Lm - 31. Divergenze - 33. Ae - 36. Storti - 37. Inno - 40. Ala - 41. Sconti - 42. Omar - 45. Itaca - 48. Ni - 49. Retta - 51. Avi - 52. Piolo - 53. Odi - 54. Pd - 56. Ics - 58. Schifo - 60. Gaeta - 61. Or - 62. Oto - 64. Leo - 66. Tn - 67. Agio - 69. Rp - 71. Solare - 74. Imene - 75. Podio - 77. Pane - 78. Ere - 79. PP - 80. Ne - 81. Sei - 82. Cast - 83. Toccare - 85. Est - 89. Baccalà - 91. Caffè - 94. Co - 95. Ir - 96. Uranio - 98. Cra - 100. Sti - 101. Novanta - 102. Oe - 103. Lia - 104. La - 105. It - 106. Spia - 108. Bi - 109. Elite - 112. Conficcare - 114. Colta - 118. Ag - 119. Es - 120. Colore - 122. Unirsi - 126. Eccitante - 127. Eva.
VERTICALI: 1. Superlavoro - 2. Unanime - 3. Gioia - 4. Gol - 5. Enormità - 6. Se - 7. Ieri - 8. Orologi - 9. Notare - 10. Ite - 11. Asta - 12. Umano - 15. Is - 16. Ora - 21. Cavoli - 26. Serata - 28. Dn - 29. Azioni - 31. Ds - 32. Rt - 33. Ennio - 34. Coito - 38. Nt - 39. Natiche - 41. Sa - 43. Medicare - 44. Rt - 46. Av - 47. Ci - 50. Ap - 55. Dio - 57. Sito - 58. Sgolarsi - 59. Fatti - 63. Onore - 65. Oa - 68. Glande - 70. Pompare - 72. Leone - 73. Rei - 76. Ospitalità - 77. Pene - 79. Pesca - 81. Sacco - 82. Cocca - 83. Ta - 84. Rari - 86. Scavalcare - 87. Tana - 88. Ve - 89. Buco - 90. Luna - 92. Finita - 93. Fottere - 97. Ro - 99. Res - 100. Sia - 103. Li - 104. Lingua - 107. Palle - 108. Boa - 109. Ei - 110. Ic - 111. Acca - 113. Esca - 115. OO - 116. Toc - 117. Arc - 121. EI - 123. NN - 124. It - 125. Ie.

4.
F E stivali - T ali - ano D - else S S O = FESTIVAL ITALIANO DEL SESSO.

5.
ORIZZONTALI: 1. Approfittare - 9. Cara - 10. Lirica - 11. Cristo - 12. Est - 14. Ammesso - 16. Rai - 17. Corroso - 20. Tesi - 22. Zii - 23. Comodità - 26. Voi - 27. Anita - 28. Animarsi - 34. Recitazione - 40. Enel - 41. Tarme - 43. Litri - 45. Oro - 47. Caduto - 49. Abusare - 50. Ile - 51. Sante - 52. Brace - 53. Pentimento.
VERTICALI: 1. Accarezzare - 2. Parma - 3. Primitivi - 4. Rase - 5. Floscio - 6. Tra - 7. Aceto - 8. Ras - 13. Trota - 15. Crudi - 18. Rioni - 19. Seta - 21. Scia - 24. Mas - 25. Ita - 29. Notte - 30. Acconsentire - 31. Disposizione - 32. Intenerire - 33. Incontentabile - 35. Illusione - 36. Attore - 37. Zar - 38. Iris - 39. Neo - 42. Confetto - 44. Italo - 46. Rotta - 47. Camera - 48. Tracce - 51. Siam.

6.
La strada n. 6.

TATTILO EDITRICE SPA
MENELIK
DIRETTORE RESPONSABILE
ATTILIO BATTISTINI

MENELIK - Settimanale umoristico di attualità, politica, cultura, costume - Anno II - N. 47 - Roma - 8 settembre 1972 - Direzione Editoriale, Direzione, Redazione, Amministrazione, Diffusione, Ufficio Relazioni Pubbliche: 00193 Roma - 17, Lungotevere dei Mellini - Telefoni 38.94.05 - 38.64.31 - 38.83.48 - 38.23.09. Per l'Italia distribuzione So.Di.P. Angelo Patuzzi S.r.l. - 20125 Milano - Via Zuretti, 25 - 00197 Roma - Via Alessandro Serpieri, 11/5 - Stampatore Rotopress S.p.A. - Via Giuseppe Di Vittorio, 307 - Sesto S. Giovanni (Milano) - Spedizione in abbonamento postale - Gruppo II/70 - TO - Abbonamento: Italia: annuale L. 10.400, semestrale L. 5.200. In caso di aumento o di diminuzione del prezzo degli abbonamenti verrà fatto il dovuto conguaglio. I versamenti vanno effettuati tramite assegno circolare intestato alla TATTILO EDITRICE SPA - 17, Lungotevere dei Mellini - 00193 Roma - Copie arretrate L. 350 in francobolli alla Tattilo Editrice SPA - 17, Lungotevere dei Mellini - 00193 Roma - Iscritto al n. 14036 del Reg. della stampa - Trib. di Roma 23/7/71. Vietata ogni riproduzione anche parziale. Gli abbonati che cambiano indirizzo insieme alla comunicazione del cambiamento, per ricevere MENELIK, dovranno inviare L. 100 in francobolli alla TATTILO EDITRICE SPA - 17, Lungotevere dei Mellini - 00193 ROMA.

DOMENICA DEL BARBIERE

UN MASOCHISTA UCCIDE UNA SADICA CHE SI RIFIUTAVA DI ACCIACCARGLI IL PIEDE

Pavia, settembre — Durante un festino in casa di amici il conte Bruno Bottintesta, noto masochista, inebriato dalle abbondanti libagioni e in vena di forti sensazioni, chiedeva ad una sadica che partecipava alla serata di schiacciargli un piede e mordergli l'orecchio sinistro. Al categorico rifiuto della ragazza, il titolato perdeva la testa e uccideva la malcapitata con il primo oggetto che gli capitava fra le mani.